

COMUNE DI SANT'ORSOLA TERME

PROVINCIA DI TRENTO

NOTIZIE

Periodico a cura dell'Amministrazione Comunale di Sant'Orsola Terme. Anno 4 - Numero 1 - GENNAIO 1991. Spedizione in abbonamento postale Gr. IV - Direttore Responsabile Eugenio Pellegrini - Realizzazione Publiprint - Aut. Trib. di Trento N. 532 - Comitato di redazione: Paoli dott. Daniele - Paoli Sandro - Paoli Guido - Paoli Franco.

PRESENTAZIONE

Obiettivo primario dell'Amministrazione Comunale che ho l'onore di presiedere è quello della trasparenza dell'azione amministrativa.

Pertanto il notiziario si inserisce nel quadro delle iniziative tese alla più ampia informazione e al dialogo più costruttivo con lo scopo finale del raggiungimento del bene comune.

Lo sviluppo della nostra comunità si basa sull'apporto di idee e di proposte di tutti, sul dialogo serio, anche se critico-costruttivo riferito alle scelte che l'Amministrazione intende fare nell'interesse di tutti e per uno sviluppo equilibrato e integrato che esalti le potenzialità di tutti i settori della nostra economia locale.

I livelli di decisione sono sia comunali che sovracomunali, soprattutto per quanto riguarda i servizi.

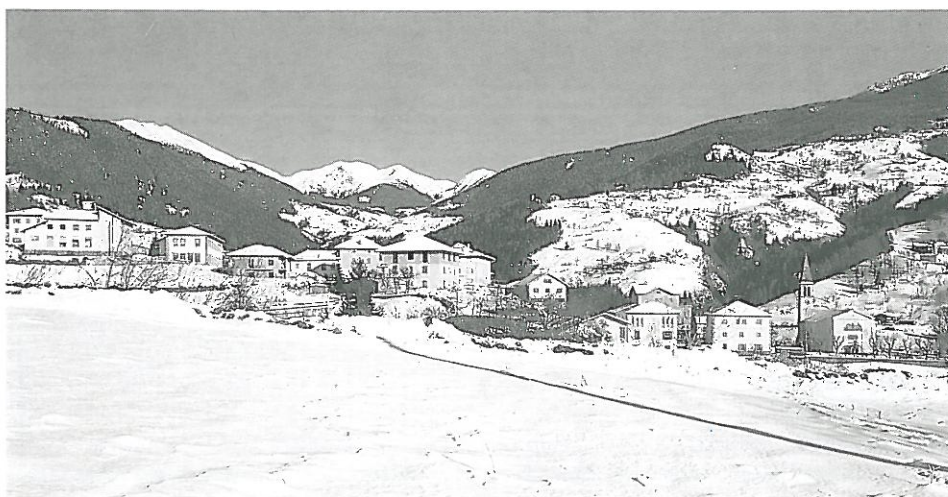
Sotto questo aspetto si cercheranno collaborazioni e si individueranno quei canali che ci permettano una sempre maggiore quantità e qualità di servizi alle persone.

Per quanto l'Amministrazione Comunale vuole essere sempre presente sia tramite il Notiziario che tramite incontri diretti con la popolazione, nella convinzione che l'informazione rende tutti un po' più partecipi e un po' più liberi.

IL SINDACO
dott. Daniele Paoli

SOMMARIO

- 1 Presentazione
- 2 Organismi comunali
- 3 Relazione programmatica di legislatura 1990-1995
- 4 Incontri con la Giunta provinciale
- 5 Festa in Malga
- 5 Attività del Corpo VV.FF.
- 5 Elezione del Consiglio Pastorale
- 6 Situazione anziani
- 6 Rispetta l'ambiente
- 7 Biblioteca Comunale
- 7 Pro Loco S. Orsola Terme
- 9 Movimento demografico
- 10 Gruppo Corale di Mala
- 10 Elezione delegati Consorzio Miglioramento Fondiario S. Orsola Terme
- 11 Proverbi di stagione
- 12 Spazio per tutti



S. Orsola Terme: veduta invernale

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

1. Paoli Dott. Daniele – Sindaco, loc. Donadi – S.Orsola Terme	Sindaco
2. Paoli Franco – Vice Sindaco, località Pintarei – S. Orsola Terme	Vicesindaco
3. Moser Mario, località Pintarei – Sant'Orsola Terme	Assessore
4. Paoli Sandro, località Pintarei – Sant'Orsola Terme	Assessore
5. Braga Augusto, località Roro – Sant'Orsola Terme	Assessore
6. Carlini Dario, loc. Agnoletti – Mala di S.Orsola Terme	Consigliere
7. Fontanari Beniamino, loc. Pintarei – S.Orsola Terme	Consigliere
8. Fontanari Luigi, loc. Zorzioi – S. Orsola Terme	Consigliere
9. Franchini Sergio, loc. Franchini – Mala di S.Orsola Terme	Consigliere
10. Malfatti Flavio, loc. Chiesa – Mala di S.Orsola Terme	Consigliere
11. Muhlbacher Ernesto, loc. Stefani – S.Orsola Terme	Consigliere
12. Pallaoro Mansueto, loc. Conti – S.Orsola Terme	Consigliere
13. Paoli Franco, loc. Cescatti – Mala di S.Orsola Terme	Consigliere
14. Paoli Giovanni, loc. Tadesia – S. Orsola Terme	Consigliere
15. Paoli Guido, loc. Pintarei – S. Orsola Terme	Consigliere

LA GIUNTA COMUNALE

Ripartizione incarichi fra gli Assessori Comunali

- Paoli Franco – Vicesindaco – Agricoltura – foreste – commercio – terziario – assistenza
- Moser Mario – Assessore effettivo – Energia (Azienda Elettrica Comunale) e acquedotto.
- Paoli Sandro – Assessore supplente – Cultura – sport – istruzione
- Braga Augusto – Assessore supplente – Lavori pubblici – Viabilità

Tutti gli altri comparti dell'Amministrazione comunale rimangono di competenza del Sindaco.

ELENCO PRINCIPALI COMMISSIONI COMUNALI

Commissione edilizia

- 1) Sindaco o suo delegato in qualità di Presidente
- 2) Arch. Gandini Carlo – Tecnico laureato
- 3) Geom. Paoli Ugo – Tecnico diplomato
- 4) Fontanari Luigi (Zorzioi) – Competente in edilizia
- 5) Paoli Elio (Stefani) – Competente in edilizia
- 6) Paoli Franco (Mala) – Competente in edilizia
- 7) Fontanari Beniamino – Consigliere minoranza
- 8) Moser Maurizio – Designato dalla Pro Loco di S.Orsola Terme ed inoltre di diritto:
- 9) Comandante Corpo VV.FF. e Ufficiale Sanitario

Commissione per le attività culturali

- 1) Sindaco o suo Delegato in qualità di Presidente
- 2) Brol Cinzia – rappresentante gruppi culturali Sant'Orsola
- 3) Girardi Roberto – rappresentante gruppi culturali Mala
- 4) Fontanari Pia – rappresentante Scuola Elementare
- 5) Brol Silvano – rappresentante Pro Loco – Fraz. S.Orsola
- 6) Massignan Daniele – rappresentante Pro Loco – Fraz. Mala
- 7) Flöss dott. Lidia – rappresentante Consiglio di Biblioteca
- 8) Bibliotecario

Consiglio di Biblioteca

- 1) Sindaco o suo delegato in qualità di Presidente
- 2) Bibliotecario;
- 3) Paoli Guido – Rappresentante maggioranza consiliare;
- 4) Franchini Sergio – Rappresentante minoranza consiliare;
- 5) Flöss dr. Lidia – Rappresentante Associazioni culturali;
- 6) Fontanari ins. Pia – Rappresentante insegnanti scuola;
- 7) Moggio Giuseppe – Rappresentante genitori scuola;

Relazione Programmatica di legislatura 1990 – 1995

presentata nella riunione del Consiglio Comunale di S.Orsola Terme, il 30 luglio 1990

Nell'atto della presentazione del programma che l'Amministrazione da me presieduta intende realizzare, preme sottolineare innanzitutto due questioni:

1. La prima è la questione del metodo;
2. La seconda è la questione degli obiettivi cui tendere e delle iniziative da prendere per il raggiungimento di tali obiettivi.

Questione del metodo

La convinzione è quella che la crescita della comunità deve essere globale e che le scelte che si andranno ad affrontare, proposte dall'Amministrazione Comunale, siano per quanto possibile coinvolgenti e condivisibili da tutta la popolazione.

Per questo la Giunta, in concordanza con la nuova maggioranza, intende percorrere le seguenti strade:

- a) potenziamento del Bollettino Comunale, con maggiore completezza di informazione sulle iniziative programmate, con certezza di periodicità e con maggiore coinvolgimento della popolazione, da ottenersi mediante la modifica del Comitato di Redazione;
- b) incontri periodici con la popolazione sia per illustrare iniziative che si intendono realizzare che per sentire problemi e necessità;
- c) informazione e divulgazione delle sedute dei Consigli Comunali;
- d) coinvolgimento delle varie associazioni locali nei programmi di attività, con azioni di sostegno e di patrocinio, sia tramite il Comune, la Biblioteca, che con interventi diretti; a questo proposito si intende modificare il regolamento della Commissione Culturale e la composizione del Consiglio di Biblioteca, alla luce anche della nuova legge in materia finanziaria.

Questione degli obiettivi

Il programma di attività dell'Amministrazione Comunale che viene sottoposto all'esame del Consiglio Comunale, fa riferimento a tre obiettivi fondamentali:

1. *Il miglioramento della qualità della vita*, tramite il potenziamento e la riorganizzazione dei servizi alla popolazione;
2. *L'approntamento di iniziative che ren-*

dano possibile la valorizzazione delle risorse esistenti e che siano di supporto valido a sostegno di iniziative private in campo economico;

3. *la salvaguardia ambientale.*

Due sono i fattori comunque da tenere presenti nel raggiungimento degli obiettivi sopracitati:

- A) La stesura del programma per il Comune di S.Orsola Terme tiene conto dell'impostazione generale del «Progetto Valle dei Mocheni», elaborato dal Gruppo di studio appositamente costituito nell'anno 1989;
- B) la consapevolezza che si debba ricercare per quanto possibile, collegamenti e convergenze con l'attività degli altri Enti di Valle, soprattutto Comuni, per un discorso di sinergie nello sviluppo.

Miglioramento della qualità della vita

Si tratta di iniziative in vari campi e precisamente:

1. Nel settore dell'Urbanistica: verranno prese iniziative che rendano possibile l'approvazione di quanto previsto nel Progetto Valle dei Mocheni, soprattutto per quanto riguarda il recupero del patrimonio edilizio esistente.
2. A livello di organizzazione interna, si prevede l'attivazione della pianta organica del Comune, con il potenziamento dell'organo degli Uffici Comunali e del Cantiere comunale.
3. A livello di opere pubbliche: sono previsti interventi di:
 1. *Potenziamento dell'acquedotto comunale*, con reperimento di altre sorgenti e con lavori di ristrutturazione su tutta la rete idrica esistente, anche per un migliore utilizzo a fini antincendio;
 2. *Potenziamento e razionalizzazione sul territorio della rete elettrica comunale*, e dell'illuminazione pubblica, soprattutto nei masi sparsi;
 3. *Viabilità comunale*: si procederà a una ricognizione dello stato delle strade di collegamento fra i vari masi; in seguito si procederà con lavori di manutenzione;

Si insisterà per il passaggio sulla L.P. 19 del tronco di strada interna a Mala.

4. *Anziani*: le iniziative del Comune si svilupperanno su due fronti:
 - a) potenziamento dell'assistenza domiciliare;
 - b) la realizzazione di un centro anziani, mediante la predisposizione di appartamenti (2-3) da ricavare in località centrale da utilizzarsi in periodi di maggiore necessità.
5. *Potenziamento della rete fognaria*, con interventi sia a livello di acque nere che di acque bianche, che dovranno essere regimate in particolari zone di concentrazione abitativa.

Iniziative varie

Sotto questa voce sono raggruppate iniziative che riguardano sia Assessorati specifici che progetti di competenza di vari assessorati.

Si vogliono innanzitutto segnalare due progetti integrati:

- 1) *La riqualificazione della zona Scuole-Biblioteca-Centro Salute e zone esterne limitrofe.*
Si procederà a un **Concorso di idee**, tramite il quale si possano acquisire indicazioni per la soluzione e la riqualificazione della zona sopracitata. Le linee portanti riguardano:
 - a) interventi sull'attuale struttura delle scuole per un consolidamento;
 - b) l'ampliamento del fabbricato delle Scuole con l'aggiunta di un corpo, laterale, fra Scuole e Biblioteca per ricavare nuovi spazi per attività scolastica e anche culturale;
 - c) la riorganizzazione dello spazio antistante la biblioteca e la scuola e sul retro dell'edificio comunale, al fine di ricavare una zona a servizio delle attività sociali e culturali.
- 2) *La realizzazione di un edificio polifunzionale* nelle vicinanze del centro paese, per soddisfare esigenze varie e precisamente:
 - a) nuovo magazzino dei Vigili del Fuoco, adatto a contenere l'attrezzatura esistente e quella in programma di acquisto;

- b) magazzino-cantiere comunale, più ampio e attrezzato di quello esistente;
- c) nuovo ufficio postale;
- d) edificio polifunzionale con finalità sportivo-culturali (palestra, sala riunioni, ecc.).

Altri interventi che si riferiscono a specifici Assessorati:

1. Realizzazione di un campo di calcio, a servizio sia dell'attività ludica degli abitanti, ma anche a supporto di altre attività sia economiche che ludiche;
2. la realizzazione di marciapiedi, sia lungo la strada provinciale che lungo le strade comunali, in prossimità del centro abitato;
3. la ristrutturazione della piazza centrale del paese di S.Orsola T. e del viale che porta alla Chiesa con interventi sui marciapiedi, sull'illuminazione, ecc.
4. la sistemazione dell'edificio comunale, al fine di ricavare sia nuovi locali che per il suo adeguamento alle norme handicappati;
5. il rifacimento o completamento delle strutture dell'area turistico-sportiva esistente in loc. Tadesia;
6. l'acquisizione al patrimonio del comune di manufatti di interesse storico, memoria dell'attività umana nel corso dei secoli, nell'ambito del programma di valorizzazione di tutta la zona del torrente Fersina;
7. interventi tesi alla valorizzazione del

termalismo, con la predisposizione di studi di fattibilità che diano indicazioni utili e valide per un razionale utilizzo delle acque termali;

8. interventi di cui sopra anche per la frazione di Mala secondo necessità.

Salvaguardia ambientale

Si ritiene che l'ambiente, che è una delle risorse della nostra comunità, debba essere salvaguardato il più possibile e maggiormente valorizzato.

Pertanto si prevedono interventi tesi a:

- a) riorganizzare il servizio R.S.U., con il potenziamento dei punti di raccolta dei rifiuti stessi e la predisposizione di aree per i bidoni stessi;
- b) l'individuazione di aree di sosta e di zone che verranno attrezzate per evitare la sosta indiscriminata su tutto il territorio comunale;
- c) iniziative tendenti al recupero di tutte quelle emergenze ambientali che valorizzino il territorio comunale anche in funzione turistica;
- d) l'attenta valutazione di qualsiasi intervento che venga a snaturare l'ambiente, come ad es. asfaltature indiscriminate, strade non strettamente necessarie, ecc.

Le attività economiche

agricoltura, artigianato, turismo.

Sono questi soprattutto i settori che devono essere maggiormente sviluppati. L'in-

tervento spesso è indiretto, con manovre sull'Urbanistica e anche sugli Enti che si interessano di questi settori.

Si tratta di favorire tuttavia l'imprenditorialità delle imprese e la organizzazione dei servizi.

Turismo: si tratta di intervenire a sostegno delle infrastrutture e con riguardo alla salvaguardia ambientale; in quest'ottica si prevedono incentivi all'azione della Pro Loco, del Consorzio delle Pro Loco ed altri organismi presenti; particolare riguardo si avrà per il settore del *Termalismo*, che può diventare un momento di richiamo, considerando forma di gestione delle strutture diverse dalle attuali. Collegato al Turismo, e anche in funzione di una offerta alternativa, sono le iniziative legate alla cultura e all'istruzione;

Agricoltura: verranno debitamente sostenuti gli sforzi compiuti dai vari Enti per lo sviluppo dell'attività agricola di montagna, con interventi nel settore della viabilità, dell'irrigazione e di altre iniziative tendenti a permettere integrazioni maggiori di reddito alle imprese. Come Amministrazione verranno sostenuti sforzi tendenti a sperimentazione.

Artigianato: verranno preferite le imprese locali nella realizzazione di opere pubbliche, entro i limiti imposti dalla legge.

GLI INCONTRI CON LA GIUNTA PROVINCIALE PER IL PIANO DI SVILUPPO DELLA VALLE DEI MOCHENI

Durante questi ultimi sei mesi dell'anno si sono avuti numerosi incontri con membri della Giunta Provinciale di Trento, per discutere del Progetto di Sviluppo della Valle dei Mocheni, e per problemi relativi al Comune di S.Orsola Terme.

Il primo incontro si è avuto il 20 luglio 1990 con il Presidente della Giunta di Trento, Mario Malossini, al quale sono stati sottoposti molti problemi del Comune sia nel campo delle strutture civili (acquedotti, fognature, illuminazione, ecc.) che nel campo del sociale (problemi dello Sport, dell'Assistenza anziani, ecc.).

Con il Vicepresidente Micheli si è discusso di Urbanistica, proponendo richieste che permettessero un più giusto uso del territorio e una maggiore possibilità di

utilizzo del patrimonio esistente. Le risposte sono state interlocutorie. Si è dimostrato possibilista.

Con l'ass. Tononi si è parlato di problemi dello Sport e del Turismo, sia per quanto riguarda il pubblico che il privato. Ha dato assicurazioni per l'inserimento delle nostre richieste in priorità, sia per quanto riguarda la sistemazione dell'area sportiva in loc. Tadesia che per quanto riguarda la realizzazione del campo di calcio. Per questo si riprevede la zona ai Tasini.

Con l'ass. Degaudenz si è parlato di finanza locale e delle necessità di finanziamenti a livello comunale; si è raggiunto un primo obiettivo che è la definizione dei rapporti con gli altri comuni della Valle a proposito delle pendenze relative al Municipio.

Con l'ass. Jori si è parlato della nuova legge relativa a interventi per gli anziani, in accordo con l'ass. Lorenzini: ci sono buone prospettive soprattutto per quanto riguarda il problema casa.

Particolarmente interessante per i possibili buoni sviluppi è stato l'incontro con l'ass. Bazzanella, assessore all'Agricoltura, sia per quanto riguarda i finanziamenti per l'impianto di irrigazione che per quanto riguarda le previsioni contenute nella nuova legge sull'Agricoltura di Montagna. Restano da fissare ancora gli incontri con gli assessori Grandi, Lorenzini e Nicolini; con loro l'incontro è previsto durante il mese di gennaio 1991.

Di questi daremo notizia con il prossimo numero.

FESTA IN MALGA CAMBRONCOI

Anche quest'anno si è svolta la tradizionale Festa in malga. Il Comune ha cercato la collaborazione del Gruppo Giovani di S.Orsola; i giovani hanno dimostrato buona volontà e capacità organizzativa.

Validamente affiancati da genitori e amici di età superiore, hanno saputo far fronte alle richieste delle oltre 500 persone presenti in malga, favoriti anche dalla bella giornata.

Il ritrovo è stato allietato da giochi vari e dalla musica alla fisarmonica di Matteo e dei suoi amici.

Il ricavo della festa servirà al gruppo per la loro attività.

Ci auguriamo che la festa venga ripetuta anche nel 1991, con la stessa formula.



Malga Cambroncoi immersa nel candore della neve

L'ATTIVITÀ DEL CORPO DEI VIGILI VOLONTARI DEL FUOCO

Sono accaduti purtroppo due eventi funesti: l'incendio ai Tasini e quello ai Canopi. In ambedue i casi, l'intervento dei VVF di S.Orsola e Mala è stato tempestivo e provvidenziale e ha evitato maggiori e più gravi conseguenze. Un ringraziamento per la loro attività è quindi quanto mai opportuno. È noto che l'attività del Corpo non si limita a questi casi ma si esplica anche in moltissime altre occasioni, in interventi anche di protezione civile. L'Amministrazione Comunale si è impegnata a dotare il Corpo sia di nuovi locali che di nuove e più moderne attrezzature, anche in deroga al piano provinciale.

Sono giunti a buon fine gli sforzi relativi all'acquisto di una autobotte, potente e capace, ritenuta utile e indispensabile.

Adesso l'impegno dell'Amministrazione Comunale è tesa a realizzare un più ampio e confacente magazzino.



Manovre pompieri al parco giochi

ELEZIONE CONSIGLIO PASTORALE DEL 2 DICEMBRE 1990

Risultati votazioni:

- 1) FONTANARI DAMIANO – 63 voti;
- 2) BROLL VALERIA – 60 voti;
- 3) MOSER GIUSEPPE («BAITO») – 39 voti;
- 4) PALLAORO MARIO («CONTI») – 27 voti
- 5) PAOLI PIA («DONADI») – 26 voti;
- 6) PAOLI MAURO – 25 voti;

✦ ✦ ✦ ✦ ✦ ✦ ✦

Rappresentanti designati dagli enti di S. Orsola Terme

- 1) BERTOLDI RINO – ASSOCIAZIONI;
- 2) PAOLI FRANCO – COMUNE;
- 3) PAOLI GUIDO – A. S.U.C.;
- 4) FONTANARI GEMMA – TERZIARIE;
- 5) MOSER LAURA – GRUPPO GIOVANI;
- 6) MOSER LUISA – CORO S.ORSOLA T.:

RILEVAZIONE SITUAZIONE SOCIO-SANITARIA ANZIANI

Durante i mesi di settembre ed ottobre 1990 un incaricato comunale si è recato presso le varie abitazioni dei censiti con età superiore ai 65 anni per richiedere dati diversi di interesse socio-sanitario.

Si tratta di una rilevazione attivata dal Comprensorio allo scopo di conoscere da vicino la realtà del mondo dei pensionati ed anziani in genere.

Agli interessati veniva presentato un questionario strutturato in diverse parti con richiesta di informazioni relative a più settori:

– *Situazione abitativa:*

Ubicazione casa, dimensioni e condizioni alloggio, comodità, distanze dal Centro e dai servizi, ecc.

– *Occupazione del Tempo Libero*

Hobbies, lavori domestici, letture, incontri, vita sociale;

– *Condizioni di Salute*

Sistema di vita, visite mediche, ricoveri ospedalieri, medicine, alimentazione, diete;

Nell'ambito comunale il Censimento ha interessato circa 160 persone che rappresentano il 20% dell'intera popolazione residente a S.Orsola Terme e quindi un quinto del totale.

I dati raccolti sono stati subito consegnati all'apposito ufficio comprensoriale per essere elaborati assieme ad altri questionari del Distretto interessato, da parte di personale competente.

Le informazioni ottenute saranno una fonte reale, adeguata ed appropriata di programmazione futura sul territorio, di politica di intervento a favore degli anziani, per i servizi socio-sanitari, per altri progetti a favore della terza età.

Le prime impressioni ricavate dalle interviste denotano comunque problemi di

solitudine in generale da parte degli anziani, lamentele per le precarie condizioni di salute, impossibilità fisica di adesione alla vita sociale per distanze fra gli abitati e frazionamento del paese. Si ricorda infatti che il Comune di Sant'Orsola Terme si estende per una superficie di oltre 15 kmq in territorio montano ed è costituito da oltre 50 nuclei abitati più altre case e masi sparsi. L'Amministrazione Comunale, d'intesa con il Comprensorio, ha già esaminato alcune opportunità per intervenire a favore delle persone anziane e pensionati ed a Sant'Orsola Terme si è tenuto per questo un incontro per discutere alcune delle proposte possibili per persone con tempo disponibile.

Presso il Municipio si raccolgono le adesioni per l'iscrizione all'Università della terza età.

Gli interessati sono cortesemente invitati a voler segnalare il proprio nominativo.

CONTENITORI PER TANTI TIPI DI RIFIUTI

Nel settore dell'ecologia, per il rispetto della natura a tutela dell'ambiente dell'inquinamento, esiste una precisa legislazione provinciale. L'adeguamento normativo si è reso indispensabile in rapporto sia alla forte dinamica dei problemi e le emergenze di salvaguardia ambientale, sia in funzione di un coordinamento con l'evoluzione normativa statale e comunitaria.

Al giorno d'oggi esistono regolamenti contro l'inquinamento atmosferico, provvedimenti per la tutela delle acque e del suolo dall'inquinamento e direttive in materia di smaltimento dei rifiuti, oltre a norme fondamentali a tutela dell'ambiente naturale (fauna inferiore, flora alpina, raccolta funghi, aree forestali, boschi, incendi, abbandono di rifiuti).

Si rimarca l'assoluto divieto di abbandono, scarico e deposito di rifiuti di qualsiasi genere, solidi e liquidi, su aree pubbliche e private, nonché nei corpi d'acqua naturali o artificiali, negli stagni ecc.

L'Ente pubblico sta provvedendo da tempo a dislocare sul territorio gli appositi

cassonetti per i principali tipi di rifiuti.

Tutti i rifiuti vanno conferiti negli appositi contenitori dei quali è autorizzata la permanenza nel sito in cui si trovano.

Nel Comune di Sant'Orsola Terme sono installati i seguenti contenitori:

RIFIUTI SOLIDI URBANI: trattasi di rifiuti non ingombranti provenienti dai fabbricati e insediamenti civili in genere e che vanno conferiti in appositi involucri per evitare esalazioni e problemi igienico-sanitari.

RIFIUTI INGOMBRANTI: beni di consumo durevoli, di arredamento, di impiego domestico, di uso comune, di fabbricati ed insediamenti in genere. Non sono considerati invece ingombranti i materiali da demolizione, potatura di terreni agricoli, scarti artigianali, commerciali e industriali.

VETRO: nelle apposite campane di color verde va buttato solamente vetro (bottiglie, bicchieri rotti ed altri oggetti in vetro) per cui si invitano i conferenti a non getta-

re altri oggetti dannosi per evitare guasti agli impianti di riciclaggio.

LATTINE: si ricorda ai censiti che esistono anche gli appositi cassonetti per la raccolta delle lattine vuote.

PILE: per evitare i problemi di inquinamento (infiltrazioni ed esalazioni tossiche) si ricorda che le pile usate vanno depositate negli appositi contenitori dislocati in varie parti.

CARTA: finalmente il Comprensorio ha provveduto all'installazione delle campane color giallo per la raccolta della carta da buttare (giornali vecchi, riviste, ecc.). Si invita l'intera popolazione a servirsi di tale contenitore per il conferimento della carta straccia da riciclare e collaborare quindi per questo importante risparmio ecologico.

MEDICINALI SCADUTI: il servizio viene espletato a mezzo dei contenitori dislocati presso le farmacie.

BIBLIOTECA PUBBLICA COMUNALE S. ORSOLA TERME

Nell'anno 1990 sono stati finalmente terminati i lavori di ristrutturazione ed ampliamento dell'edificio che ospita anche la Biblioteca Pubblica Comunale. Nei primi mesi del corrente anno infatti l'impresa e l'Amministrazione Comunale hanno provveduto alle varie finiture. Contemporaneamente si è provveduto alle pulizie dei locali ed al riordino di tutto il materiale disponibile.

In seguito la biblioteca è stata inaugurata con la benedizione dei locali.

Anche questa si ritiene un'altra tappa importante per la vita della comunità. Si pensa infatti che accanto alle diverse opere ed infrastrutture civili realizzate per rendere più vivibile ai cittadini un ambiente difficile quale è quello della montagna, si debba curare con particolare attenzione anche l'aspetto sociale e culturale, che stanno alla base di uno sviluppo armonico dell'individuo in una realtà moderna come quella che stiamo vivendo.

La nuova sistemazione adeguata della biblioteca consente al pubblico ricerche, prestito, informazione e consulenza, organizzazione di attività culturali varie, ecc. Con l'attività svolta nel passato, alcuni obiettivi sono già stati raggiunti ed altri solamente sfiorati, per mancanza di risorse, di mezzi sufficienti, collaborazione, tempo e personale.

Il programma di attività future consiste nel

proseguire tutte le iniziative possibili in conformità degli indirizzi dati dal Consiglio di Biblioteca ed in sintonia con le richieste degli utenti, nel rispetto della legislazione vigente, a valorizzazione del patrimonio disponibile e per diffondere le caratteristiche ambientali e culturali della zona.

Per la migliore impostazione del programma si cercherà di valorizzare il patrimonio dei libri, dischi, audiovisivi e riviste e rispondere quindi in maniera adeguata alle richieste della popolazione, giovani e turisti in particolare.

Le linee operative che l'Amministrazione Comunale intende perseguire, mirano al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- funzionamento regolare della biblioteca con assunzione di nuovo personale di ruolo;
- collegamento con il catalogo bibliografico trentino attraverso un sistema informatico, secondo le istruzioni del Servizio Provinciale alle Attività Culturali;
- maggiore collegamenti con la scuola e con il territorio per attività varia, ricerche storiche ed ambientali;
- avvicinamento della biblioteca alle frazioni con dislocazione di punti di prestito in varie località, con recapiti settimanali, adeguatamente forniti;
- attività di animazione per il coinvol-

gimento di giovani e di nuovi utenti al servizio di biblioteca;

- problema coinvolgimento anziani e collegamento con l'università della terza età;
- attività culturali con manifestazioni a cicli regolari (incontri, cineforum, mostre, ecc.);
- attività programmate a cadenza periodica con manifestazioni più incisive su particolari settori, quali ambiente, salute, economia, montagna, ecc.
- acquisti da effettuare da fonti sicure e preparate per temi e necessità istruttive e formative, con aiuto di esperti, insegnanti, cataloghi e seguendo le proposte degli utenti;
- coinvolgimento della popolazione alla realtà culturale locale e provinciale anche attraverso visite guidate a musei, mostre, ecc.;
- maggiore collaborazione degli organismi associativi, del Consiglio di Biblioteca e Commissione Culturale, con incontri più frequenti per lo svolgimento di idee e tematiche e per l'impostazione pratica dei programmi e le attività culturali in maniera collegiale;
- possibilità di nuove proposte e maggiori incentivi per acquisti e problemi abbinati.

PRO LOCO DI SANT'ORSOLA TERME DATI E STATISTICHE

A conclusione della stagione turistica estiva, presentiamo ai lettori il movimento e le presenze turistiche dell'anno 1990 (fino a novembre) fornite dall'apposito ufficio comunale, rilevate dal registro dei forestieri. Dai dati risulta: il numero di presenze che si aggira sulle cifre dello scorso anno con un incremento degli arrivi complessivi di + 216 unità. L'aumento di questi è significativo e dimostra una attività turistica in evoluzione anche il nostro piccolo centro. L'impegno e gli investimenti operati nel settore da qualche privato, nonché da una promozione di manifestazioni di richiamo si sono dimostrate rispondenti alle aspettative turistiche locali.

Per l'attività estiva nell'ambito comunale è stato allestito un nutrito calendario di manifestazioni che hanno riscontrato un notevole successo di partecipazione e di pubblico.

Ancora una volta si è rilevata indispensabile la generosità e disponibilità delle persone aderenti alle locali associazioni per la riuscita dei programmi allestiti.

In fase di progettazione e di attuazione di manifestazioni sportive si sono dimostrati i limiti delle attuali strutture, non sufficientemente rispondenti alle esigenze di incontri, tornei, ecc.; attraverso i quali si creano momenti di incontro e svago di ospiti e di residenti.

La situazione ed il problema sono stati evidenziati in occasione di un incontro preliminare con gli Amministratori comunali, albergatori-commercianti dove sono state avanzate le richieste per un miglioramento delle esistenti strutture quali: l'illuminazione del campo di pallavolo, rifacimento del rettangolo di gioco del campo da tennis, sistemazione dell'ufficio turistico.

A queste si sono aggiunte le richieste per la costruzione del campo di calcio e la realizzazione di un centro polisportivo funzionale coperto per la promozione e lo svolgimento di attività sportive o di altro genere, quali riunioni convegni ecc. pos-

ANNO 1989 = 12 MESI (dicembre 1989)**A R R I V I**

Alberghi	N°	1.493	Italiani	N°	2.056
Case private	N°	666	Stranieri	N°	103
Totale arrivi	N°	2.159	Totale	N°	2.159

P R E S E N Z E

Alberghi	N°	15.450	Italiani	N°	29.494
Case private	N°	14.495	Stranieri	N°	.451
Totale presenze	N°	29.945	Totale	N°	29.945

ANNO 1990 = 11 MESI (novembre 1990)**A R R I V I**

Alberghi	N°	1.856	Italiani	N°	2.048
Case private	N°	691	Stranieri	N°	499
TOTALE	N°	2.547	Totale	N°	2.547

P R E S E N Z E

Alberghi	N°	14.961	Italiani	N°	27.431
Case private	N°	15.009	Stranieri	N°	2.539
TOTALE	N°	29.970	Totale	N°	29.970

sibili durante i periodi dell'anno.

Si sa che tali opere necessitano di tempi lunghi per la loro realizzazione e non sono praticabili dall'oggi al domani.

Proprio per questo ci si rivolge all'Ammi-

nistrazione comunale affinché possa inserire nei propri programmi di sviluppo e di miglioramento anche tali strutture, cercando attraverso adeguati canali, i finanziamenti necessari alla realizzazio-

ne di queste, tanto utili al turismo ma soprattutto indispensabili per una crescita sana e sociale delle nostre comunità.

Il Presidente della Pro Loco
Silvano Brol



Panoramica della Valle verso la piana perginese

COMUNE DI SANT'ORSOLA TERME (Provincia di Trento)

Movimento demografico da 01.01.1990 al 31.12.1990 – Popolazione residente al 01.01.1990
= N° 797 persone di cui n° 375 maschi e n° 422 femmine – N° 307 famiglie

MESE	NATI		MORTI		IMMIGRATI		EMIGRATI		FAM.
1990	M	F	M	F	M	F	M	F	307
gennaio			1	1				2	+ 2
febbraio									
marzo	1						2	2	
aprile	2	1						1	
maggio				1				1	
giugno									
luglio					2	1			+ 1
agosto	1	2							
settembre									+ 1
ottobre			1	1	1	1			+ 1
novembre				1	2	2		1	+ 3
dicembre					1	2	4	5	- 1
TOTALE	4	3	2	4	6	6	6	12	314
increm.	+ 7		- 6		+ 12		- 18		+ 7

Popolazione residente al 31/12/1990 = n° 792 persone di cui n° 377 maschi e n° 415 femmine – N° 314 famiglie (Composizione media famiglie = 2,5 persone per nucleo)



La piazza di S. Orsola Terme negli anni Cinquanta

GRUPPO CORALE DI MALA

Il Gruppo Corale e Culturale di Mala, presente da diversi anni nella comunità, anche quest'anno non si è discostato di molto dal programma degli anni precedenti.

Si è iniziato in febbraio con delle diapositive

sull'Himalaia, festa del Carnevale (con sgnocolada), gita degli anziani e festa alla Cros del Mala.

Il Gruppo oltre allo spazio culturale è stato presente come Gruppo Corale nelle funzioni religiose in matrimoni e anniversari.

Dopo questa piccola sintesi non si può dimenticare la collaborazione e lo scambio reciproco su problemi e iniziative svolte quest'anno dal Gruppo Corale con la Pro Loco di Sant'Orsola Terme.



Panorama di Mala



Elezione del Consiglio Delegati del Consorzio di Miglioramento Fondiario di S. Orsola Terme del 29 dicembre 1990

Risultati delle votazioni

S.ORSOLA

1)	PALLAORO Mario ("Conti")	121	voti	eletto
2)	PALLAORO Babilio	119	voti	eletto
3)	PAOLI Franco ("Pintarei")	106	voti	eletto
4)	GROFF Giuseppe	104	voti	eletto
5)	FONTANARI Luigi ("Zorzioi")	94	voti	eletto
6)	FONTANARI Marino ("Marcheli")	80	voti	eletto
7)	FONTANARI marino ("Fontanari")	73	voti	
8)	PAOLI Mario ("Donadi")	63	voti	
9)	BERTOLDI Mario	62	voti	
10)	FONTANARI Beniamino	54	voti	

Mala

1)	PAOLI Franco ("Mala")	94	voti	eletto
2)	PALLAORO Lino	89	voti	eletto
3)	CARLINI Gentile	79	voti	eletto
4)	ZAMPEDRI Roberto	18	voti	
5)	BERTOLDI Fedele	12	voti	

PROVERBI DISTAGIONE (E ALTRI)

Se 'l fioca su la fòia
vèn inverno che fa vòia

Da Santa Caterina
el fret el se combina

El dì de San Martin
tuti i òmeni i va per vin

O al cao o 'n de la coa
l'inverno el vòl far la soa

Chi no giuga per Nadal
chi no bala a carnaval
chi no beve a San Martin
l'è n'amico malandrin.

Se genar el vèn piangendo
doven spetar en an tremendo

Primavera de genar
l'è pitost en brut afar

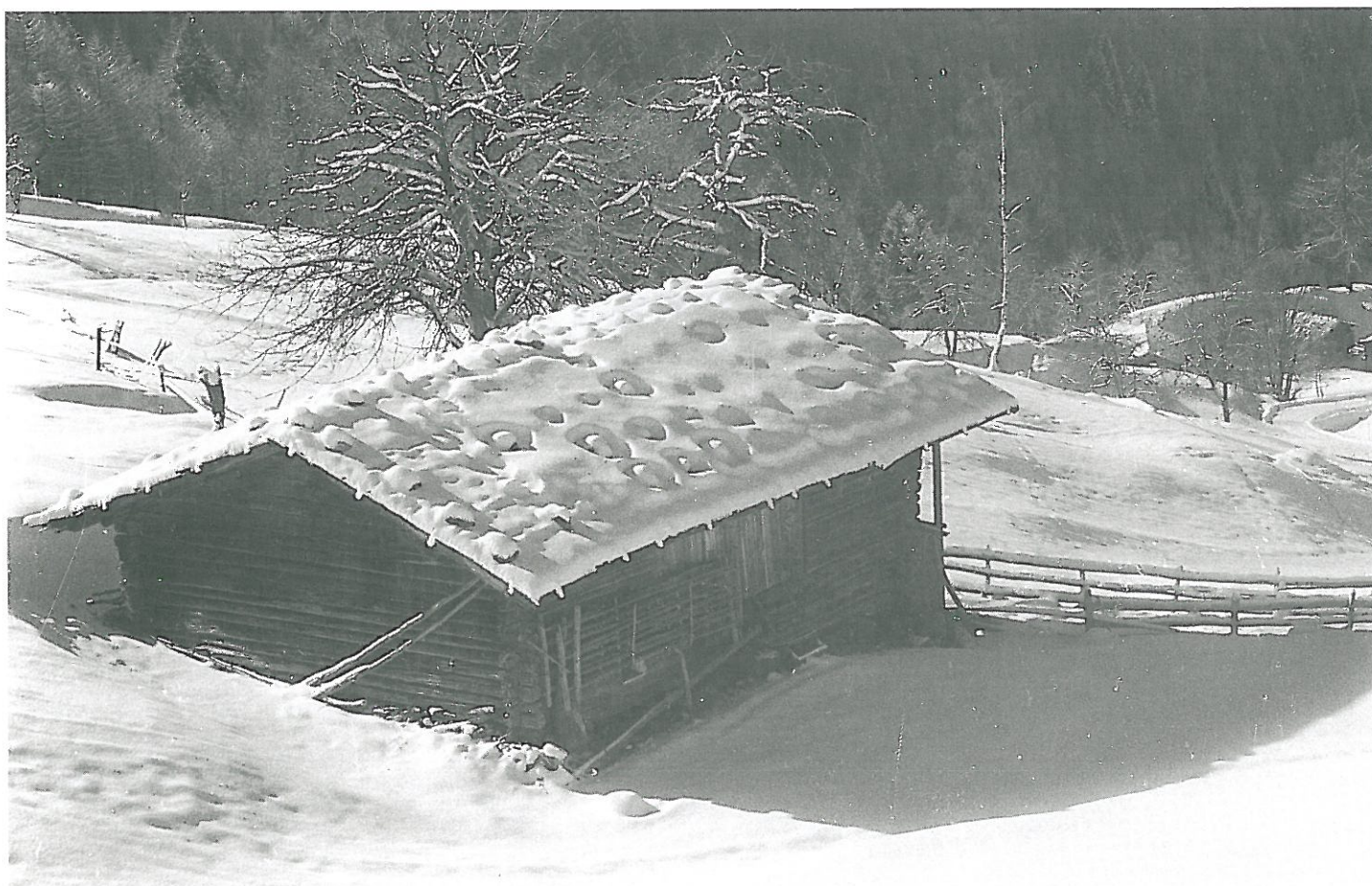
La tos d'inverno la dura in eterno

An de nef an de gran

I bòi e la gent se i conose su le
pontare

Per star bèn
bison tòr el mondo come el vèn

(dal libro «Proverbi del
Trentino» di Umberto Raffaelli)



Valle del Fersina: baite tipiche di inverno

SPAZIO APERTO A TUTTI

C'è qualche argomento particolare che vorreste veder trattato?

Quali di questi settori vi interessa maggiormente?

CRONACA

CULTURA

SPORT

AMMINISTRAZIONE

POLITICA

ECONOMIA

LAVORO

STORIA

Avete suggerimenti da darci?

Desiderate segnalarci indirizzi di persone interessate a ricevere il Notiziario Comunale?

ALLO SCOPO DI ARRICCHIRE I CONTENUTI, INVITIAMO TUTTI A VOLER INVIARE EVENTUALI DOCUMENTI, LETTERE, FOTOGRAFIE, ARTICOLI, ECC.

L'Amministrazione Comunale

augura a tutti

Felice Anno

Nuovo



COMUNE DI SANT'ORSOLA TERME

PROVINCIA DI TRENTO

NOTIZIE

Periodico a cura dell'Amministrazione comunale di Sant'Orsola Terme. Anno IV - Numero 2 - LUGLIO 1991 - Spedizione in abbonamento postale Gr. IV - Direttore Responsabile: Eugenio Pellegrini - Realizzazione PUBLIPRINT - Aut. Trib. di Trento N. 532 - Comitato di redazione: Daniele Paoli - Sandro Paoli - Guido Paoli - Franco Paoli (per Mala)

SOMMARIO

- 2 Le più significative deliberazioni del Consiglio comunale
- 3 Relazione al bilancio per l'esercizio finanziario 1991
- 5 Previsioni di ampliamento e sistemazione edifici pubblici
- 6 Il Gruppo A.N.A. di S. Orsola Terme al 25° dalla fondazione
- 8 Il dottor Silvio De Varda passa le consegne della farmacia
- 8 Ritorna in Val dei Mocheni il «Biathlon del Boscaiolo»
- 10 L'attività del «Gruppo Giovani» di S. Orsola Terme
- 11 Problema rifiuti (Lettera alla redazione)
- 12 Proverbi di stagione ed altri

PRESENTAZIONE

A distanza di sei mesi dal numero precedente ed in occasione della stagione turistica estiva l'Amministrazione comunale presenta il nuovo notiziario che riporta tematiche attuali, sviluppi di idee, opinioni diverse ed informazioni che interessano la comunità. Sono graditi consigli e suggerimenti per la migliore impostazione del lavoro. Sicoglie l'occasione per augurare ai gentili ospiti un piacevole soggiorno in Valle.

L'Amministrazione comunale



Veduta di Sant'Orsola Terme

LE PIÙ SIGNIFICATIVE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

26 ottobre 1990

- Impegno per l'acquisto della p. ed. 10/1 in località Pintarei per l'approntamento di strutture per attività di assistenza socio-sanitaria per anziani e disabili (spesa prevista: L. 90 milioni per l'acquisto e L. 270 milioni per la ristrutturazione).
- Approvazione del piano comunale di promozione culturale come predisposto dall'apposita Commissione nell'importo complessivo di L. 43.000.000 e del programma di attività della Biblioteca per L. 55.000.000 secondo le indicazioni del Consiglio di Biblioteca.

26 novembre 1990

- Il Consiglio autorizza il Sindaco a stare in giudizio a tutela della proprietà frazionale di Mala in località «Giare», ratificando una deliberazione assunta in via d'urgenza dalla Giunta Comunale, contro la citazione promossa da alcuni proprietari confinanti che vantano l'acquisto del diritto di proprietà per usucapione ultraventennale ed affida il patrocinio legale all'avv. Flavio Mengoni.
- Viene approvato in via definitiva il progetto di riparazione di danni alluvionali nell'importo complessivo di L. 260.000.000 autorizzando il Sindaco per l'appalto e nominando direttore dei lavori stessi il progettista, geom. Fabio Eccher.
- Viene recepita la parte economica dell'accordo sindacale provinciale per il periodo 1° gennaio 1988-31 dicembre 1990.
- Si definisce l'annosa questione dei rapporti patrimoniali fra i Comuni della Valle, aperta fin dal 1948, anno della loro separazione, e riguardan-

te la proprietà dell'edificio municipale. Si accetta la proposta formulata dai Servizi Enti Locali della Regione e della Provincia che comporta una spesa a carico del Comune di Sant'Orsola di L. 97.356.000, che sarà rimborsata interamente dalla Provincia.

- Si approva l'aggiornamento annuale degli oneri di urbanizzazione con un aumento del 12% dal 1° gennaio 1991, secondo gli indici ISTAT.
- Il Consiglio approva il Piano di sviluppo della Valle dei Mocheni nelle linee programmatiche definite dall'apposita commissione, auspicando la sua concreta attuazione e finanziamento da parte della Giunta Provinciale.
- Nell'esprimere parere favorevole sui bilanci del Comprensorio e dell'U.S.L. per l'anno 1991, il Consiglio richiama l'attenzione di tali Enti sulla necessità di incentivazione dell'educazione sanitaria, chiedendo a tale scopo l'utilizzo dei contributi versati dai Comuni.

23 dicembre 1990

- Viene proposta la costituzione di un fondo di solidarietà sociale a livello comunale, gestito dall'E.C.A., con la partecipazione di rappresentanti del Comune, delle A.S.U.C. e del Consiglio Pastorale, per far fronte alle prime urgenti necessità e per coordinare l'assistenza in caso di calamità che si verificassero nell'ambito del territorio comunale.

27 marzo 1991

- Il Consiglio approva i bilanci di previsione per l'esercizio 1991:

- Amministrazione comunale L. 2.541.485.000 (ivi compresa la gestione dell'A.E.C. per L. 735.000.000);
- Corpo Volontario Vigili del Fuoco L. 4.471.000;
- A.S.U.C. di Sant'Orsola L. 141.510.000;
- A.S.U.C. di Mala L. 34.270.000.
- Variazioni al regolamento organico del personale dipendente: lasciando invariato il numero dei dipendenti previsti dalla pianta organica, si approva una nuova tabella dell'ordinamento degli uffici e dei posti, con le necessarie modifiche al mansionario in modo da rendere possibile l'assunzione di un bibliotecario-coadiutore amministrativo e di un operaio qualificato, con attribuzione di orario a tempo pieno al geometra presso gli uffici comunali.
- Autobotte per il Corpo Volontario dei Vigili del fuoco: viene assunto un mutuo di L. 138.000.000 con il Consorzio B.I.M. dell'Adige. Le relative rate di ammortamento sono coperte quasi per intero dal contributo provinciale.
- Lavori di ristrutturazione dell'acquedotto comunale in località Borti: si approva, in linea tecnica, il progetto redatto dall'ing. Giulio Dolzani in L. 100.000.000, incaricando il Sindaco per la pratica di assunzione di un mutuo dalla Cassa depositi e prestiti, con onere di ammortamento a carico dello Stato.
- Impegno a cedere al Consorzio di Miglioramento Fondiario una quantità d'acqua della concessione per la centrale idroelettrica ad integrazione del fabbisogno per uso irriguo in caso di insufficiente portata del Rio Molini.

RELAZIONE AL BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1991

Il momento della presentazione del bilancio comunale per l'anno 1991, assume quest'anno particolare significato in quanto è il 1° bilancio di previsione presentato dalla nuova Amministrazione comunale, uscita dalle elezioni del 6 maggio 1990.

Il bilancio rappresenta un atto fondamentale della vita della nostra comunità, anzi il momento fondamentale, perché si pone come documento di riferimento dell'attività politico-amministrativa del paese.

Non è quindi un mero fatto contabile, fatto di entrate e uscite, anche se si parlerà di bilancio ordinario, ma è strumento di indirizzo, programmatico dell'attività dell'Amministrazione comunale.

Programmi, indirizzi e iniziative sono state già largamente illustrate nel corso del Consiglio comunale del 30.7.1990 in cui è stato presentato il programma di legislatura.

Non v'è dubbio inoltre che un occhio particolare si deve avere nei confronti del Piano di Sviluppo della Valle dei Mocheni, che vedrà il suo compimento entro breve periodo.

Il tema dello sviluppo del Comune inserito in un programma generale di Valle è sempre stato tenuto presente dalla Giunta comunale, nella consapevolezza che ci sono problemi comuni che ci uniscono, che devono trovare soluzioni comuni.

Mi riferisco al problema urbanistico, ma anche quello legato all'ambiente, al turismo, allo sport e tempo libero e in misura minore alla cultura e istruzione.

Per quanto riguarda la nostra comunità, i momenti più importanti dell'azione amministrativa riguardano:

- a) la partecipazione e la trasparenza;
- b) il miglioramento dei servizi, delle strutture e delle infrastrutture per un miglioramento della qualità della vita.

Per quanto riguarda il primo aspetto,

l'Amministrazione comunale ritiene che per la crescita delle comunità sia di fondamentale importanza la partecipazione nei modi e nelle forme che si ritengono più opportune e precisamente mediante il Notiziario comunale che avrà scadenza semestrale e mediante incontri con la popolazione anch'essi con scadenza semestrale.

Saranno momenti che ci porteranno a una maggiore circolazione di idee, di opinioni e che permetteranno la concretizzazione dell'iniziativa lanciata dalla Giunta comunale del «Fondo di solidarietà», per interventi di aiuto e solidarietà in casi particolari di necessità.

In quest'ottica si inserisce l'iniziativa della Giunta della predisposizione di un «Centro sociale», in loc. Borti.

Per quanto si riferisce al secondo momento dell'azione amministrativa, l'obiettivo finale dell'Amministrazione comunale è quello di migliorare per quanto possibile i servizi alle persone, la qualità della vita, la possibilità di sviluppo attraverso la valorizzazione e la razionalizzazione delle risorse esistenti, tenendo conto sia della specificità della zona che della compatibilità della zona alle varie iniziative economiche.

Per quanto riguarda i servizi, si fa presente che l'aumento di servizi e di compiti che il Comune è tenuto a soddisfare ci impone l'adeguamento della pianta organica con l'assunzione di un impiegato-bibliotecario e di un operaio.

Nel campo del miglioramento dei servizi alle persone è in programma la realizzazione di un centro anziani nel centro del paese, accanto a iniziative tese alla socialità, come l'Università della Terza Età.

Tuttavia ulteriori interventi in campo sanitario e assistenziale saranno meglio messi a punto quando sarà pronta l'elaborazione dei questionari sugli anziani, ricerca svolta nell'ambito del Pia-

no di Sviluppo della Valle dei Mocheni. Nel campo dell'istruzione e attività culturali sono previsti interventi sulle strutture e interventi di gestione e di valorizzazione dei momenti culturali del paese.

Per quanto riguarda le strutture, la Giunta comunale ha fatto predisporre un progetto di ampliamento-ammodernamento dell'edificio scolastico, in collegamento con il Centro della Salute in cui ha sede anche la biblioteca.

Verranno ricavate aule speciali, accanto a quelle normali, una zona atrio comune fra scuola e biblioteca, un'ampia sala al sottotetto della scuola e verrà ampliata la zona biblioteca per poter avere uno spazio per un piccolo museo etnografico.

Per quanto riguarda la gestione, la Giunta comunale ha cercato in tutti i modi di agevolare le richieste del corpo insegnante, al fine di mettere i bambini nelle migliori condizioni di apprendimento.

Per gli edifici scolastici, sia materne che elementari, si cercherà di risolvere la situazione degli impianti di riscaldamento che attualmente comportano all'A.C. notevoli dispersioni di calore.

Nel campo dello sport, si aspetta la decisione della Giunta provinciale sull'area sportiva ai Tasini. In quella zona verrà previsto il campo da calcio.

La zona turistico-sportiva di Tadesia sarà oggetto di intervento radicale per la soluzione di problemi legati alla manutenzione delle strutture e alla disponibilità di locali per servizi e deposito. La realizzazione di questi lavori è prevista per l'anno 1991.

Nel settore turistico si fa notare come in questi ultimi anni si sia registrato un andamento in crescendo delle presenze turistiche, dovuto sia all'iniziativa privata che al coordinamento dell'attività di promozione da parte del Consorzio

delle Pro Loco. Un particolare riconoscimento inoltre è dovuto alla Pro Loco di S. Orsola Terme che è stata sempre presente nell'organizzazione delle manifestazioni più importanti.

A questo Ente, come a tutti i Gruppi presenti sul territorio, culturali e sportivi, l'A.C. guarda con particolare interesse per la movimentazione della vita di paese e trovano in bilancio adeguati stanziamenti, che vanno ben al di là della quota che la P.A.T. eroga in base alla legge finanziaria.

Particolare attenzione sarà posta a due ordini di problemi:

- a) l'agricoltura;
- b) il termalismo.

Nel campo dell'agricoltura, l'intervento del Comune è indirizzato su due fronti:

- a) nel campo del supporto alla gestione del Consorzio di Miglioramento Fondiario;
- b) nel raggiungimento dell'obiettivo della realizzazione dell'impianto di irrigazione e di interventi non solo tradizionali, di miglioramento delle infrastrutture, ma anche innovativi, che potrebbero creare nuove opportunità di lavoro soprattutto in una visione agricoltura-turismo.

Per quanto riguarda l'irrigazione, il Comune è chiamato in prima persona a contribuire alla soluzione del problema che investe le concessioni. Si dovranno sacrificare alcuni KW per un certo quantitativo d'acqua integrativo all'impianto che verrà realizzato.

Per quanto riguarda il termalismo, sono già stati fatti dei passi affinché la P.A.T. predisponga un Piano di sviluppo Termale di S. Orsola Terme. In questo senso sono state già date assicurazioni.

Un capitolo a parte merita l'Azienda Elettrica Comunale. Per la costruzione della Centrale sul Fersina, il Comune ha dovuto sopportare oneri finanziari molto elevati, con ristorni legati alla tariffa che l'ENEL pagava per l'acquisto della corrente elettrica.

Per gli anni passati, la situazione di bilancio non ha permesso grandi manovre; a partire dall'1.1.1991, due sono gli elementi che dovrebbero far ben sperare:

- a) l'aumento delle tariffe che l'ENEL applica per l'acquisto della corrente;
- b) la maggiore disponibilità di acqua con conseguente maggiore produzione di energia elettrica.

Data l'esistenza di questi due fattori di base, si può ragionevolmente sperare che l'operazione Centrale sia in attivo. Il capitolo dell'A.E.C. pareggia su L. 735.000.000.

Nel campo dell'energia tuttavia sono preventivati numerosi interventi che tenderanno a un miglioramento della rete di distribuzione interna della corrente, al fine di evitare troppo frequenti casi di assenza di corrente.

Sempre in questo settore, si stanno valutando con interesse le iniziative del B.I.M. per una maggiore valorizzazione della risorsa energia.

Non appena verrà concordato il programma con il competente Assessorato LL.PP. della PAT, si procederà alla progettazione di tutte quelle opere pubbliche che consentiranno alla comunità un discreto salto di qualità.

Contemporaneamente alla realizzazione del collettore fognario di valle, verranno progettate le reti di collegamento dei vari masi di S. Orsola Terme, ancora non collegati (zona Masaroi, Stefani, ecc.). Ciò permetterà di risolvere definitivamente un problema con implicazioni di carattere ecologico e di tutela della salute non indifferenti.

Nel campo della distribuzione dell'acqua potabile è stato affidato l'incarico di uno studio della distribuzione nella zona centrale della loc. Pintarei di S. Orsola Terme, al fine di ridurre al minimo inconvenienti legati alla mancanza di acqua in periodi di maggior bisogno. Si cercheranno altre sorgenti, ma il problema vero ci sembra quello di una razionale distribuzione della disponibilità di acqua attualmente esistente.

Si procederà inoltre alla predisposizione del progetto del nuovo cantiere comunale e del nuovo magazzino dei VVF, data la disponibilità di una superficie di terreno a ciò adatta.

Per la sicurezza antincendio, il corpo dei VVF sarà dotato di una autobotte

capace e moderna con un impegno finanziario del comune di circa L. 200.000.000, di cui L. 138.000.000 sotto forma di mutuo agevolato da parte della PAT e del BIM.

Nel settore dei lavori pubblici, durante il corrente anno verranno realizzate alcune opere riguardanti sistemazione di strade comunali danneggiate da fenomeni meteorici sfavorevoli.

Per altri interventi sui LL.PP., non essendo in programma durante il corso dell'anno, si rimanda alla relazione programmatica già presentata al Consiglio. Dal punto di vista contabile, il bilancio pareggia su una cifra di L. 2.541.485.000.

Sembra una cifra enorme, ma gran parte di questa è data da spese correnti ordinarie, di gestione.

Gli importi per investimenti sono limitati, ma pur nella loro esiguità, la disposizione delle poste in bilancio è sintomatico del programma della Giunta che intende dimostrare come le scelte fatte siano tese al miglioramento dei servizi e alla soluzione di problemi che da molti anni sono stati sollevati, ma mai affrontati con sufficiente decisione.

La Giunta comunale di S. Orsola Terme ritiene che il modo di affrontare i problemi, in questi ultimi anni, sia corretto; mi riferisco al Progetto della Valle dei Mocheni.

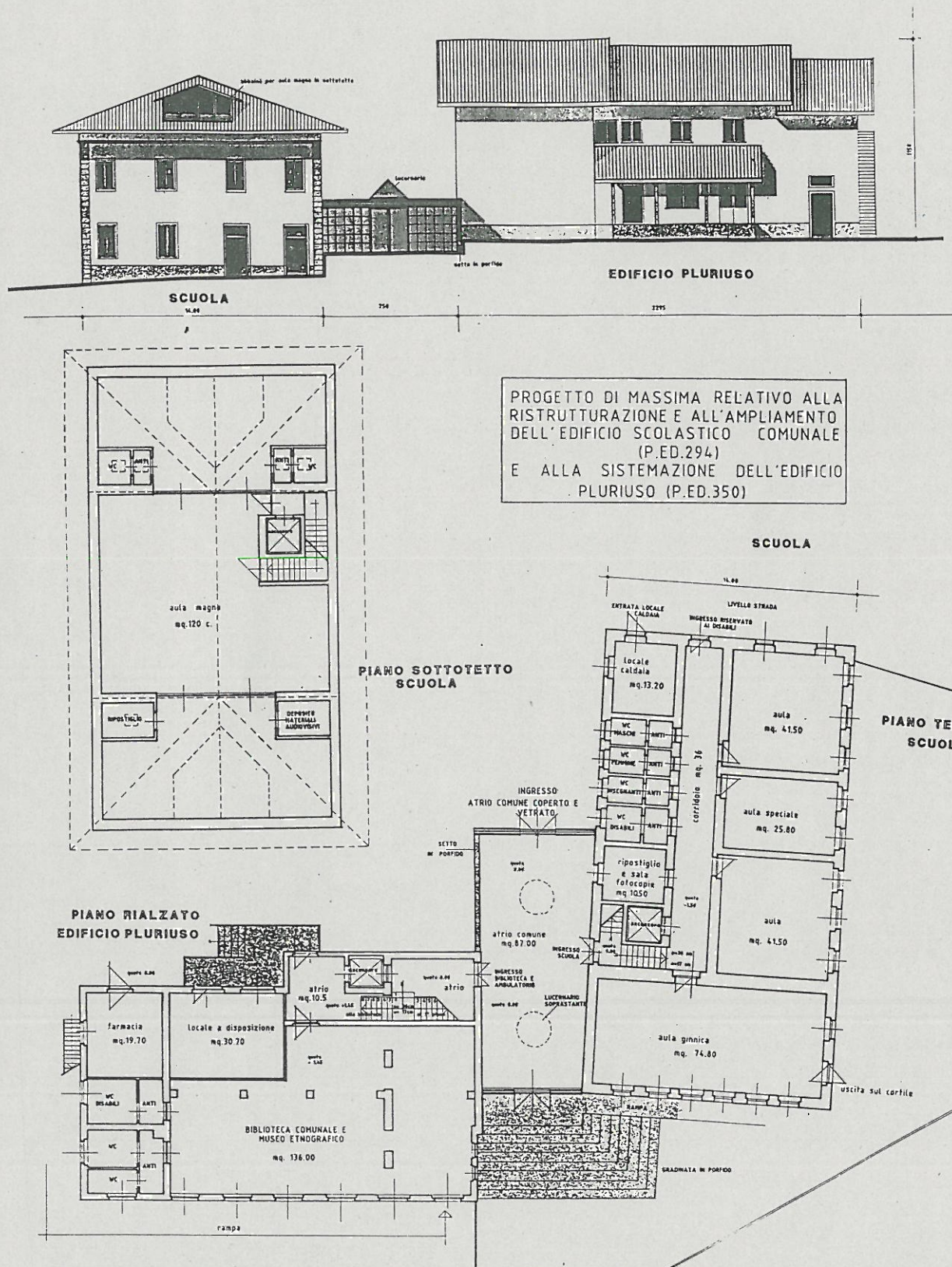
Fra comunità della Valle e Giunta provinciale si è instaurato un collegamento e un dialogo che sarà sicuramente fruttuoso e che porterà a benefici soprattutto per l'aspetto della vivibilità della montagna legato al problema urbanistico, ma anche per la coscienza che il mantenimento della popolazione in montagna si ha nel momento in cui si garantisce alla popolazione stessa, alle varie fasce che la compongono, momenti di partecipazione e di possibilità di servizi.

Sant'Orsola Terme, 27 marzo 1991

Per la Giunta comunale

il Sindaco
dott. Daniele Paoli

Progetto di massima relativo alla ristrutturazione e all'ampliamento dell'edificio scolastico comunale (p. ed. 294) e alla sistemazione dell'edificio pluriuso (p. ed. 350)



IL GRUPPO A.N.A. DI S. ORSOLA TERME AL 25° DALLA FONDAZIONE

Il Gruppo Alpini di S. Orsola Terme festeggia quest'anno il 25° anno di attività.

Il Gruppo A.N.A., che si propone alla gente come un'organizzazione non certamente pseudo o paramilitare, si è sempre presentato soprattutto come un'associazione impegnata nel «sociale», sull'esempio di quanto succede anche a livello nazionale: basti pensare alla presenza dell'A.N.A. in occasione degli eventi catastrofici del Friuli o dell'Irpinia tanto per citare solo i più recenti, dove tutti i Gruppi d'Italia hanno prestato la loro opera gratuita, per aiutare queste sfortunate popolazioni.

A Sant'Orsola Terme, questo impegno, fatte le debite proporzioni, si è evidenziato in più occasioni:

- fornendo la legna da ardere alle persone anziane che non erano in grado di provvedere da sole a tale incombenza: a tale proposito si invitano le persone anziane che ne avessero bisogno, a rivolgersi al capogruppo Maurizio Moser;
- fornendo la loro opera per rendere agibile la casa all'alpino Daniele Pallaoro, costretto su una sedia a rotelle a seguito di un incidente stradale: l'edificio, con la massiccia presenza della Sezione A.N.A. di Trento, è stato reso abitabile anche al pianterreno, che prima conteneva solo locali di servizio, ed è stato dotato di un piccolo ascensore onde consentire allo sfortunato alpino di raggiungere tutti gli spazi della casa, sia interni che esterni (anche il piazzale esterno è stato pavimentato);
- una simpatica tradizione infine è l'incontro con i bambini della Scuola Materna nel periodo natalizio, durante il quale il Gruppo offre alla

stessa un piccolo contributo, per l'acquisto di giochi ed attrezzature, indispensabili per l'attività didattica.

Pur non essendo un corpo militare, il gruppo A.N.A. ha però delle scadenze cerimoniali fondamentali, come ad esempio il 4 novembre: tale data è la ricorrenza dei Caduti delle varie guerre, ed alla ricorrenza del 1990, il gruppo ha avuto per la prima volta, la fortuna di ospitare S.E. l'Arcivescovo di Trento, Mons. Giovanni Maria Sartori, che per l'occasione, con un toccante breve sermone, non ha mancato di far capire quanto l'A.N.A. sia vicina al suo cuore. Dopo la cerimonia infatti, S.E. l'Arcivescovo si è intrattenuto con il Gruppo A.N.A. e le autorità di S. Orsola Terme, presso l'albergo Corona, ed in tale occasione ha manifestato il proprio apprezzamento per l'operato del Gruppo A.N.A. di S. Orsola Terme.

Non è a caso che dopo la cerimonia del 4 novembre il gruppo si ritrovi all'albergo Corona per una bicchierata in amicizia: anche tale appuntamento sta diventando una tradizione, in un albergo che era di proprietà di Luigi Marchel, fondatore e primo capogruppo A.N.A. di S. Orsola ed artefice principale del monumento ai caduti di S. Orsola Terme.

Il monumento ai Caduti e Dispersi di S. Orsola Terme nelle due guerre mondiali

Alla vedova di Luigi Marchel, gli Alpini di S. Orsola vogliono ora rivolgere un sentito ringraziamento per la disponibilità espressa in questa ed altre numerose occasioni.

Un altro appuntamento degli Alpini di S. Orsola Terme e di tutto il territorio Nazionale è l'Adunata nazionale A.N.A. che si svolge tutti gli anni in una città diversa: quest'anno, l'Adunata si è svolta a Vicenza, dove gli Alpini di S. Orsola Terme hanno preso parte con una quindicina di soci: l'appuntamento per l'anno prossimo è fissato per Milano, dove certamente saremo più numerosi, visto l'interesse e la dimensione che la città è in grado di offrire, anche dal punto di vista storico-turistico.

Fra le ricorrenze alle quali gli Alpini si



distinguono, si ricorda la partecipazione del Gruppo in occasione dei funerali di soci, o di familiari di soci: tale partecipazione, normalmente celebrata con un'adeguata presenza del Gruppo e talvolta di un «picchetto d'onore» con la rituale corona d'alloro, è tesa a testimoniare ai familiari del defunto, l'altissimo sentimento di amicizia, partecipazione e solidarietà che gli alpini di S. Orsola Terme vogliono portare alla famiglia del defunto. Gli Alpini, e non solo quelli di S. Orsola Terme, sono un Gruppo al quale piace «festeggiare»: la manifestazione estiva più importante per il Gruppo A.N.A. di S. Orsola Terme, è il trofeo «Renzo Beber» – gara di bocce a coppie – sia maschili che femminili o miste: tale gara sostituisce un po' la tradizionale «festa campe-

stre» che si è tenuta per tanti anni al «Doss Martin», e che ora è di difficile allestimento soprattutto per problemi di carattere fiscale.



Il commovente momento dello scambio delle targhe fra i Gruppi A.N.A. – In prima fila si notano, fra gli altri, Il signor Renzo Pisoni ed il capogruppo Maurizio Moser: dietro, il Presidente del C4 signor Fulvio Andreatta ed il signor Maurizio Pinamonti

L'annuale trofeo «Renzo Beber», organizzato dal Gruppo A.N.A. di S. Orsola, è comunque sempre ampiamente sponsorizzato dalla vedova Mariotta, proprietaria dell'albergo Alpino. Per la cronaca, le ultime edizioni della gara, hanno visto premeggiare soprattutto gli ospiti di S. Orsola Terme, rispetto ai residenti.

Un'altra manifestazione per la quale di norma il Gruppo A.N.A. di S. Orsola Terme ha una parte predominante, è la «Sagra di S. Orsola» che si tiene il 21 ottobre di ogni anno: in tale occasione, in collaborazione con le altre Associazioni, si festeggia in tutto il Paese, con l'organizzazione di manifestazioni, popolari tradizionali, sportive e gastronomiche.

La direzione

Il 25°

Nei giorni di sabato 8 giugno 1991 e domenica 9 giugno 1991, il Gruppo A.N.A. di Sant'Orsola Terme ha celebrato il 25° anno di fondazione del Gruppo stesso.

Sabato sera il programma prevedeva il concerto dei cori: «Kärntner» di Dornbirn (Austria) e «Genzianella» di Roncogno di Pergine.

A quell'appuntamento non è certo mancato il pubblico, sia ospite che locale, che ha gremito la chiesa in ogni ordine di posti.

La cerimonia di celebrazione più importante si è svolta però la domenica successiva, alla presenza di oltre quaranta bandiere, in rappresentanza di altrettanti Gruppi A.N.A. vicini alla Valle dei Mocheni.

In quell'occasione, dopo la suggestiva sfilata degli Alpini presenti, oltre 500, si è svolta la S. Messa e la cerimonia commemorativa che ha voluto rimarcare l'opera prestata dal fondatore del Gruppo, ed ideatore del bellissimo monumento, lo scomparso alpino Luigi Larchel.

Successivamente, sono state consegnate targhe di riconoscimento agli Alpini reduci dalla Guerra, agli ex ed attuale capogruppo, ai gruppi musicali presenti, ed al clero che ha degnamente celebrato la cerimonia religiosa.

Una nota particolare va attribuita all'alpino Renzo Pisoni, che per l'occasione ha realizzato delle opere marmoree, consegnate al Gruppo A.N.A. di Clusone di Bergamo (gemellato da tempo con il Gruppo A.N.A. di Sant'Orsola Terme), ai Gruppi musicali ed in particolare al Gruppo Alpini di Sant'Orsola Terme.

Insieme alla Fanfara Alpina di Cembra, la festa si è poi conclusa con un'allegria spaghetтата, naturalmente gratuita. Un ringraziamento particolare a tutta la popolazione ed agli ospiti intervenuti, da parte del capogruppo.

Il capogruppo
Maurizio Moser

CAMBIO DELLA GUARDIA ALLA FARMACIA "DE VARDA"

Anche quando le tradizioni sono istituzioni lentamente cambiano, ma quando si tratta di persone il rinnovamento è la regola, e così è accaduto anche per una delle istituzioni che sembravano immutabili.

Il dott. Silvio De Varda, alla bella età di 82 anni, ha passato la mano cedendo la sua farmacia in Pergine al dott. Giovanni Bottura, che di anni ne ha poco più della metà, ma che da vent'anni gestiva la farmacia di Caldonazzo.

Il dott. De Varda era uno dei numerosi

innamorati della valle e aveva aperto, com'è noto, un dispensario farmaceutico a S. Orsola Terme, segnando un'altra tappa significativa nella vita della valle, velocemente tesa al trapasso dall'economia tradizionale di segregazione a una vivace vocazione turistica di cui la farmacia rappresenta un punto fermo a cui gli abitanti non possono rinunciare.

Il dott. Bottura e l'Amministrazione comunale intendono infatti continuare su questa linea, almeno fino alla creazione

di un servizio autonomo, e pertanto il dott. Bottura per 5 volte alla settimana garantirà il servizio così come fin'ora operante ed il Comune anzi provvederà alla ristrutturazione e sistemazione dello stabile e con i servizi telefonici nei locali messi a disposizione.

Continuità nel rinnovamento quindi, secondo la linea di crescita economica e sociale nel rispetto e tutela dei valori tradizionali, politica questa da sempre perseguita nella peculiarità storica della Valle dei Mocheni.

RITORNA IN VALLE DEI MOCHENI IL «BIATHLON DEL BOSCAIOLO»

È tornata dopo dieci anni, da dove era partita con la 1ª edizione nel 1981, in Valle dei Mocheni, la carovana itinerante del Biathlon del Boscaiolo. Si è svolta la 10ª edizione (per la verità sarebbe l'11ª, ma l'anno scorso la manifestazione è stata annullata causa avverse condizioni meteo) di questa festa di sport e tradizione boschiva che da anni richiama sui campi di gara folti gruppi di atleti, sportivi, turisti, amanti della neve, della montagna, e perché no, anche quelli di un buon bicchiere che in queste occasioni gioiose non manca mai.

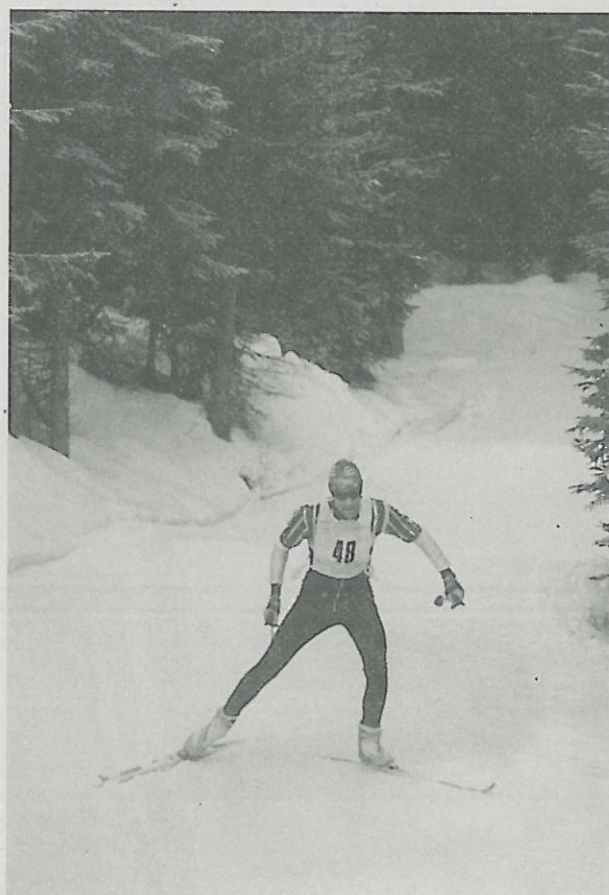
La gara consisteva in una prova mista di discipline sportive, nella fattispecie un anello di 3,5 km da percorrere due volte con sci da fondo a tecnica libera, aggiunta a due prove di carattere boschivo che consistono nel tagliare con sega a mano un tronco predisposto su un sostegno orizzontale, e nel colpire e far scoppiare con una scure un petardo posto su un ceppo.

L'eventuale bersaglio mancato nei tre tentativi che ogni concorrente ha a disposizione, causa una penalità che consiste nel percorrere un anello sup-

plementare di metri 100-200-300 a seconda che i colpi occorsi per far scoppiare il petardo siano stati rispettivamente uno, due o tre.

Nella mente dei dirigenti dell'Associazione Forestale del Trentino, che oltre dieci anni fa hanno ideato e dato vita a questo tipo di manifestazione, il pensiero guida era quello di organizzare, non tanto una gara che penalizzasse troppo i debuttanti boscaioli o i provetti sciatori, quanto quello di trovare un'occasione nella quale celebrare il connubio tra due delle attività fondamentali dell'uomo: il gioco e il lavoro.

L'idea sembrava, ed è, stimolante: l'uomo che si confronta con se stesso e con gli altri in una gara, in un gioco, e come tale svincolato dalla responsa-



Il vincitore del 10° «Biathlon del boscaiolo», Luca Anesi dello Sci Club Costalta

bilità del risultato, all'interno del quale vengono inserite delle prove appartenenti ad un mondo che invece di responsabilità legate agli esiti ne ha molta, quello del lavoro.

Il lavoro del boscaiolo poi, così ricco di tradizione e di elementi folkloristici da diventare quasi poesia, ha una caratteristica innegabile che lo lega alle discipline dello sci nordico, quello di svolgersi ed ambientarsi in contesti e scenari assolutamente suggestivi e, soprattutto, assolutamente naturali. La ricerca di questi preziosi scenari ha portato l'Associazione Forestale del Trentino a contattare le Associazioni e le Forze Sociali che potevano contribuire a fornire la collaborazione necessaria per l'organizzazione di questa manifestazione, e così si partì: nel 1981 e 1982 Passo di Redebus, 1983 e 1984 Sella, 1985 e 1986 Rabbi, 1987 e 1988 Molina di Fiemme, 1989 Bondone, 1991, a ribadire che la vita non è puro calcolo e in fin dei conti i numeri hanno la loro magia, per la 10ª edizione si è tornati al Passo di Redebus, località già nota ai fondisti, sita tra la Valle dei Mocheni e l'Altipiano di Piné.

La complessa e laboriosa organizzazione di questa singolare gara, ha visto impegnati a fianco dell'Associazione forestale del Trentino, lo Sci Club S. Orsola Terme con il sostegno e il patrocinio dei Comuni della Valle, della Cassa Rurale, dello Sci Club Costalta, dei gruppi A.N.A. e V.V.F. della Valle, della Pro Loco, del Consorzio delle Pro Loco della Valle dei Mocheni e del Gruppo Giovani.



Nella foto in alto: *Concorrenti impegnati in un momento della gara*
Nella foto in basso: *La zona del traguardo di partenza/arrivo*

Classifica generale

n.	nominativo	n. di pettorale	sci club	tempo
1.	Anesi Luca	48	Costalta	18'48"9
2.	Odorizzi Daniele	37	Marzola	19'00"8
3.	Ferrari Marco	41	Guardia Finanza	19'25"8
4.	Debortolis Renzo	40	Sportfull	19'26"8
5.	Taufer Enrico	29	Primiero	19'54"2
6.	Zeni Gianfranco	108	Sportfull	20'08"1
7.	Berlanda Silvano	74	Marzola	20'43"4
8.	Bertoldi Mirco	50	Folgaria	21'07"5
9.	Nicoletti Luigi	80	Guardia Finanza	22'09"5
10.	Sassuodelli Renzo	94	Voltolini	22'23"5

Classifica per gruppi sportivi

1.	Sci Club Aldein	23 iscritti
2.	Polisportiva Lizzanella Rovereto	18 iscritti
3.	Sci Club S. Orsola Terme	9 iscritti

GRUPPO GIOVANI

Il cammino percorso quest'anno dal Gruppo Giovani ha subito una svolta rispetto al passato.

Fino all'anno scorso i giovani di S. Orsola Terme si trovavano tra di loro una volta ogni quindici giorni per fare insieme un cammino di educazione e formazione cristiana.

Quest'anno, anche in seguito alla visita pastorale e agli inviti dell'Arcivescovo, hanno voluto aprire l'incontro a tutti i giovani della valle. Ne è nato così un gruppo giovani decanale di circa venticinque persone, che si ritrova ogni mese. Gli incontri preparatori si sono svolti in dicembre e gennaio, mentre gli incontri veri e propri di formazione sono iniziati in febbraio.

Aiutati anche da sussidi specifici predisposti in diocesi, i giovani si sono prefissati l'obiettivo di approfondire la conoscenza della persona di Gesù.

Un modo di conoscerla è stato per essi quello di soffermarsi a riflettere e contemplare il mistero della croce e della comunione, in Gesù e nell'uomo.

Insieme si è scoperto che la vera comunione passa per il sacrificio e la fatica della croce, sempre nella certezza che per ognuno questa fatica trova ragione nell'amore che Dio ha per l'uomo e per il mondo.

Dopo un primo incontro di introduzione al tema, nei tre incontri successivi ha portato il suo contributo don Jean Rebellati, delegato diocesano per la Pastorale giovanile: le sue proposte sono state occasione di riflessione e di confronto fra i diversi giovani e alcuni parroci del decanato che erano presenti.

In giugnosi è svolto un incontro di verifica del cammino intrapreso quest'an-



Anche il «Gruppo Ragazzi» di S. Orsola Terme ha collaborato per la gara nazionale «Italian International Cup», Mountain Bike, che si è svolta il 1 e 2 giugno 1991.

no, con il fine di progettare – almeno a grandi linee – le modalità e le metodolo-

gie di incontro per l'itinerario del prossimo anno.

LETTERE ALLA REDAZIONE



Sopra: Boschi e dei prati fioriti; Sotto: L'alveo di un corso d'acqua ridotto a discarica abusiva; sono le due facce dell'ambiente: come lo vorremmo e dovrebbe essere, e come la maleducazione e lo scarso senso civico di alcuni – di troppi! – lo degradano.

**Spett. Amministrazione comunale
di S. Orsola Terme,**

ho letto sul vostro notiziario di gennaio che riservate uno spazio per trattare di argomenti proposti dalla popolazione. Vorrei approfittare di questa possibilità per fare alcune osservazioni che riguardano l'ecologia del nostro paese.

Facendo alcune passeggiate per strade e sentieri di S. Orsola, ho notato che alcune zone sono ingombre di rifiuti (Val dei Fontanari - Pont del Toffol - Fratele - Val dei Facchini ecc.).

Sono convinta che per valorizzare la nostra valle sia essenziale mantenerla pulita, perché merita di rimanere bella e «naturale» come è e come molti pensano che sia.

Rimanendo in argomento, vorrei anche far presente un altro problema, che è quello dei bidoni delle immondizie (e specialmente della raccolta carta) sempre colmi e straripanti.

A mio parere non vengono vuotati regolarmente o almeno non abbastanza spesso come richiederebbero. A conferma di questo, allego alcune foto che dimostrano chiaramente che è un problema da non trascurare.

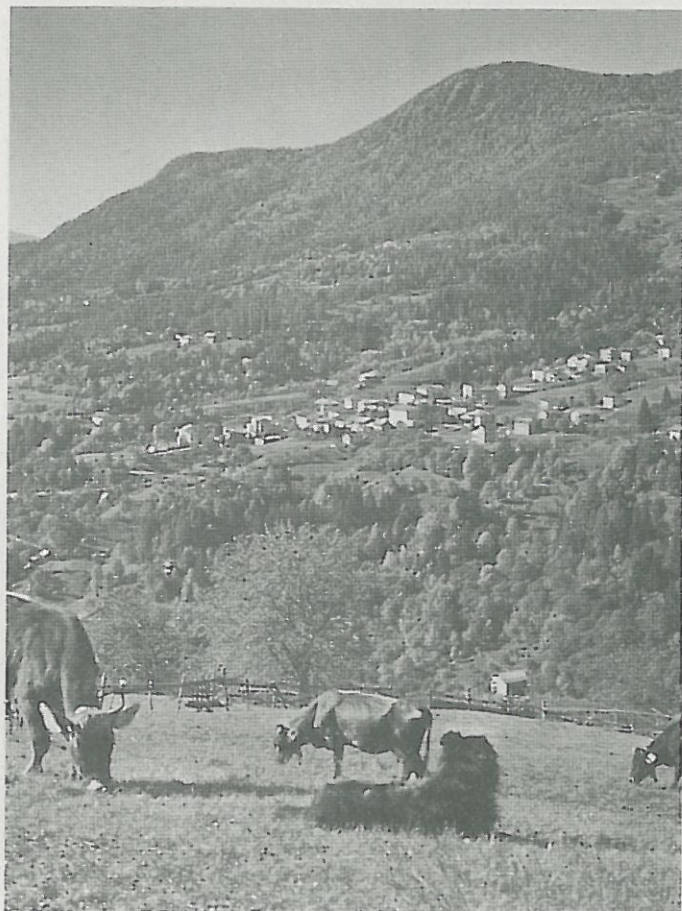
Questa mia lettera non vuole essere offensiva per nessuno, anzi vuole essere critica e costruttiva.

Per questo vorrei concludere con una proposta all'Amministrazione comunale, cioè se è possibile organizzare una giornata ecologica dedicata alla pulizia di queste valli, su iniziativa del Comune, così come avviene in molti altri paesi.

Grazie

Proverbi di stagione (e altri)

(Dal libro «Proverbi del Trentino» di Umberto Raffaelli)



*Quando la luna la v'è a calar
se pòl anca somenar*

*Chi dorme col sol laora co la luna
de zerto nol fà fortuna*

*O paia o fen
basta che el sach el sia pien*

De Sant'Anna le rondole le se slontana

*L'acqua de agost
la rinfresca el bosch*

*San Lorenzo la gran calura
Sant'Antonio la gran fredura
l'una e l'altra poco dura*

*Consigliete col vècio
e fate autar dal zoven*

*Chi che g'è en mister en man
daper tut el trova pan*

*Per chi che no v'èl far fadighe
el teren el produs ortighe*

Val pù n'aiuto che zento consigli

*Se te v'èl saver la verità
v'è dal pu picol che gh'è en cà*

*Le parole senza i fati
l'è ponti senza pilastri*

COMPILARE - RITAGLIARE - SPEDIRE

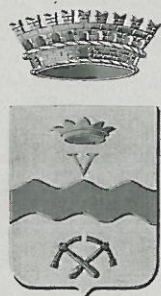
(anche in busta aperta, come «Stampe»)

- C'è qualche argomento in particolare che vorreste veder trattato?

- Quali di questi settori Vi interessa maggiormente:

Cronaca	☐	Politica	☐
Cultura	☐	Economia	☐
Sport	☐	Lavoro	☐
Amministrazione	☐		

- Eventuali suggerimenti:



COMUNE DI SANT'ORSOLA TERME

PROVINCIA DI TRENTO

NOTIZIE

Periodico a cura dell'Amministrazione comunale di Sant'Orsola Terme. Anno IV - Numero 3 - DICEMBRE 1991 -
Spedizione in abbonamento postale Gr. IV - Direttore Responsabile: Eugenio Pellegrini - Realizzazione PUBLIPRINT
- Aut. Trib. di Trento N. 532 - Comitato di redazione: Daniele Paoli - Sandro Paoli - Guido Paoli - Franco Paoli (per Mala)

L'amministrazione comunale, i Gruppi consiliari, e io personalmente e come primo cittadino di Sant'Orsola, desideriamo porgere a tutti voi che state leggendo queste pagine, assieme all'augurio per un sereno Natale, i più fervidi auspici per un Nuovo Anno portatore di pace e costruttiva collaborazione - per noi come per il mondo intero - per edificare un futuro sempre migliore nel rispetto dell'Uomo e della Natura di cui è partecipe.

*Il Sindaco
Dr. Daniele Paoli*

SOMMARIO

- 2 Malga e formai ...
- 4 Deliberazioni Consiglio comunale
- 5 Saluto a don Guido e benvenuto a don Dario
- 5 Anagrafe e Censimento
- 6 Università terza età
- 6 Rifiuti ingombranti
- 6 Proteggiamo le formiche rosse
- 7 Resoconto Pro Loco stagione turistica
- 8 Consorzio miglioramento fondiario
- 8 Gruppo corale Mala
- 9 Il capitello di Mala
- 10 Gruppo Alpini
- 10 Associazione pescatori
- 11 Italian Cup di mountain bike (classifica finale)
- 12 Proverbi

Inserito: servizi sanitari



Nella foto: panorama di S. Orsola in clima ... natalizio

MALGA E FORMAI ...



Fotografia d'epoca: un mulino in funzione

C'è un vecchio proverbio della saggezza popolare che recita così: «*non se fa formai el prim dì che se carga la malga...*».

Così quelle persone che avranno pensato: «vedremo cosa sapranno fare i nuovi amministratori» saranno forse deluse da questo primo anno di nuova amministrazione, anche se comunque qualche cosa si è fatto.

Ma è stato un anno in cui si è provveduto a seminare e a creare quelle condizioni che ci permetteranno di proseguire con minori difficoltà negli anni futuri.

E già alla fine di quest'anno, ma soprattutto con il prossimo anno si potranno vedere i frutti, anche se è sempre più difficile avere assicurazioni e finanziamenti anche per le opere precedentemente presentate.

Per quanti hanno partecipato alle riunioni pubbliche di S. Orsola (18.10.1991) e di Mala (20.10.1991), scorrere queste righe costituirà la

rilettura di quanto già detto. Per gli altri sarà momento di informazione.

Innanzitutto il metodo: come già ampiamente detto, si è cercato di dare la massima diffusione di quanto si sta facendo, attraverso riunioni pubbliche (ne sono state fatte già due), attraverso la pubblicazione del notiziario (sono stati fatti già tre numeri) e attraverso la pubblicizzazione delle sedute del Consiglio comunale.

L'azione amministrativa del Comune si è mossa su due settori:

1. il settore del sostegno all'economia;
2. il settore delle opere pubbliche e dei servizi.

Per quanto si riferisce al primo punto le possibilità di intervento diretto del Comune in questo campo sono molto limitate. Si dovranno fare tutti gli sforzi di fantasia per incidere maggiormente in questi settori per un concreto miglioramento.

Per quanto riguarda l'agricoltura: è il settore dove si è intervenuto in modo più concreto: al Consorzio per il miglioramento fondiario si è concesso un contributo di Lire 2.500.000 per il suo funzionamento; si sono attivate tutte le iniziative per arrivare alla costituzione del Consorzio di II grado; sono stati fatti interventi sulla viabilità soprattutto con opere di manutenzione stradale.

Ma quello che ci preme segnalare è che l'intervento dell'Amministrazione ha permesso di sbloccare la situazione della concessione dell'acqua per l'irrigazione.

Questo è stato possibile con la diminuzione della concessione d'acqua per scopi idroelettrici (diminuzione di 20 l/sec.).

Solamente con questa iniziativa è stato possibile avere la concessione d'acqua per l'irrigazione, prelevandola totalmente dal Rio Molini in periodi di maggiore disponibilità, ma integrandola con quella della centrale in periodi di magra.

Siamo convinti che la soluzione del problema irriguo avrà effetti positivi sulla disponibilità d'acqua per usi civili.

Per quanto riguarda il turismo: in questo campo l'Amministrazione è intervenuta con contributi a favore della Pro Loco, per spese di manifestazioni e abbellimento del paese.

Forse sul turismo e sul termalismo si dovranno fare ragionamenti seri: l'importanza del turismo nelle zone di montagna è talmente riconosciuta da tutti che la nuova legge sull'agricoltura di montagna prevede alcuni articoli dedicati al «turismo rurale», dando la possibilità di buoni contributi agli operatori agricoli per sistemare vecchie costruzioni da affittare e così integrare il loro reddito familiare.

Per quanto riguarda il secondo punto, il settore delle opere pubbliche e dei

servizi, nel momento della presentazione del programma si è molto insistito sulla necessità di fare interventi che rendessero il nostro paese migliore e più accogliente: per la gente che ci abita durante tutto l'anno, ma anche per quanti vengono nel nostro paese e poi fanno confronti con altre realtà sia trentine che extraprovinciali.

Vorrei anche ricordare che le necessità di servizi sono molto cambiate da quindici-venti anni fa; anche il modo di porsi davanti ai problemi è cambiato, così come la sensibilità alle grosse tematiche attuali, quali i problemi dell'inquinamento, del traffico, dell'assistenza, ecc.

È aumentata anche la voglia di cultura, anche sull'onda della televisione, è aumentata sicuramente e forse troppo la burocrazia, sono aumentate anche le esigenze di maggiori servizi essenziali (acqua, luce, strade, fognature). Di fronte a questa situazione, il Comune non può rispondere con interventi da terzo mondo, ma deve cercare di adeguarsi per offrire maggiori, migliori e più completi servizi alla popolazione. Passando al concreto la situazione è la seguente:

LAVORI GIÀ FINANZIATI e già iniziati:

- a) lavori di sistemazione di strade interpoderali e comunali in base alla legge sui danni alluvionali: interventi per lire 200.000.000;
- b) lavori di sistemazione di strade diverse, comprendente la riasfaltatura di parte di esse, il rifacimento di murature e di qualche ponte, ecc.: interventi per L. 600.000.000 circa. I lavori inizieranno nella primavera 1992;
- c) rifacimento opera di presa loc. Borti con rifacimento della rete di distribuzione dell'acqua nella zona Borti: Lire 100.000.000. Inizio lavori nella primavera 1992.

OPERE IN CORSO DI PROGETTAZIONE ma con finanziamento assicurato.

È una serie di interventi che verranno realizzati negli anni 1992 e 1993:

- a) lavori di sistemazione della zona turistico-sportiva in loc. Tadesia: interventi per Lire 128.000.000;

- b) ristrutturazione dell'edificio comunale per adeguamento norme handicappati, norme antincendio: verranno ricavati anche nuovi locali per il personale, per l'attività amministrativa: lire 500.000.000;
- c) progetto di regimazione delle acque bianche zona Pintarei-Tadesia a Mala: Lire 500.000.000;
- d) costruzione del magazzino comunale e del magazzino dei Vigili del Fuoco, con annessi servizi e locali riunioni: Lire 1.500.000.000;
- e) ristrutturazione aree centro paese, per la soluzione problema parcheggio, nuova illuminazione ecc.: Lire 500.000.000;
- f) ristrutturazione e ampliamento edificio scolastico con la creazione di un corpo di fabbrica fra le scuole e il centro salute per offrire maggiori servizi: Lire 1.200.000.000 ca.;
- g) ristrutturazione edificio in loc. Borti, da destinare a punto di prestito libri, punto lettura, sala riunioni zona Masaroi, centro servizi assistenziali: Lire 254.000.000.
- h) è in corso di preparazione il progetto di razionalizzazione dell'acquedotto di Mala: Lire 100.000.000.

Per quanto riguarda il campo di calcio, si sta predisponendo il progetto e nell'anno 1993 inizieranno i lavori di realizzazione; c'è già un primo finanziamento di Lire 800.000.000.

È stato predisposto un progetto generale di sistemazione dei centri storici, che prevede interventi sulla viabilità interna, interventi di sistemazione delle linee elettriche interne, la soluzione del problema delle acque bianche e ove necessario delle acque nere. Rispetto al programma originario, per quest'anno non siamo stati capaci di farci finanziare il Centro anziani. Sarà per l'anno prossimo.

Per quanto riguarda il problema del personale, l'organizzazione del Comune richiede certamente un ragionamento che tenga conto sia dei servizi che si debbono e si vogliono erogare che del funzionamento delle strutture che gestiamo attualmente. Faccio specifico riferimento all'Azienda elettrica. Fino a quattro anni fa l'Azienda elettri-

ca gestiva solamente le linee elettriche. Ora è stata costruita una centrale idroelettrica, che deve essere mantenuta in efficienza.

La gestione dell'Azienda elettrica è diventata quindi più completa e più complessa e il distogliere personale dall'Azienda comporta disfunzioni, scarsa manutenzione ed efficienza e di conseguenza servizio più scadente. Per non parlare poi delle mancate entrate. Quest'anno il bilancio dell'Azienda elettrica è migliore di quello dell'anno scorso, ma solo grazie al fatto che l'ENEL ci paga l'energia elettrica il doppio di quanto ci versava durante l'anno 1990.

Per concludere, mi preme sottolineare un fatto. Nelle riunioni che sono state fatte con la popolazione, ho cercato di insistere sul fatto che tutti siamo chiamati a contribuire alla crescita civile e sociale della nostra comunità, ognuno per quello che può dare. La comunità in fin dei conti resta sempre, mentre le amministrazioni comunali possono cambiare; ognuno cerca di fare il meglio possibile o quello che ritiene il meglio; l'amministrazione non deve ridursi solamente a pura e semplice operazione contabile di miliardi per lavori fatti, ma quanto si fa si deve fare con il cuore e con la maggiore dedizione possibile. Dalle riunioni con la popolazione, una cosa mi ha particolarmente fatto piacere: la disponibilità dei presenti a fare qualcosa per il proprio paese attingendo anche al volontariato.

Per quanto riguarda i programmi futuri, ne voglio anticipare solamente uno: durante l'anno 1992 l'impegno dell'Amministrazione comunale sarà teso anche alla predisposizione del nuovo Piano regolatore comunale, per dare la possibilità di soddisfare le numerose richieste fatte in quest'ultimo periodo. Con questo non pretendo di avere detto tutto, anche per la ristrettezza dello spazio a disposizione.

L'invito personale rivolto a tutti è quello di partecipare ai Consigli comunali e alle riunioni che vengono programmate durante l'anno.

Il Sindaco
dr. Daniele Paoli

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE DI PARTICOLARE RILIEVO

21 giugno 1991

- Viene approvato il bando di concorso per titoli ed esami per l'assunzione di un bibliotecario-coadiutore amministrativo (VI livello retributivo) e contemporaneamente viene disposta l'assunzione provvisoria per tale incarico del p. ed. Paolino Palaoro.
- Si approva il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 1990 che presenta un avanzo di amministrazione di L. 1.765.991.
- Il Consiglio approva la perizia di variante dei lavori di potenziamento dell'acquedotto potabile di Sant'Orsola, in fase di ultimazione da parte dell'impresa Brol Lino.
Il costo dell'opera rimane invariato nell'importo complessivo di L. 147.130.000: viene recuperato il ribasso d'asta e parte delle somme a disposizione per alcuni lavori di completamento.
- Si conferisce incarico al Sindaco di presentare alla Giunta provinciale le osservazioni e proposte formulate dalla Giunta al «Progetto integrato di sviluppo per le popolazioni di minoranza linguistica ladina, mocheno e cimbra - Sub-progetto Mocheni e Cimbri» presentato dal Presidente della Giunta provinciale in una riunione tenutasi a Luserna il 28 maggio 1991.

19 settembre 1991

- Il consiglio approva i conti consuntivi del Corpo Vigili del Fuoco Volontari per gli esercizi dal 1977 al 1990.
Quest'ultimo conto chiude con un avanzo di amministrazione di L. 18.611.187.
- Si assume un mutuo di L. 100.000.000 con la Cassa depositi e prestiti per la ristrutturazione del-

l'acquedotto potabile in località Borti, con onere di ammortamento a totale carico dello Stato.

- Vengono stabilite le modalità di esecuzione di alcune opere pubbliche programmate dalla passata Amministrazione e finanziate dalla Provincia con deliberazioni del 21 e 28 giugno c.a. con la concessione di contributi in conto capitale nella misura dell'85% sui seguenti importi:
 - a) sistemazione e bitumatura delle strade «Marcheli-Fontanari» ed altre: L. 129.807.641.
 - b) sistemazione e bitumatura delle strade «Bivio Moretti-Portèla» ed altre L. 129.977.809;
 - c) sistemazione strade comunali diverse con rifacimento di muri pericolanti L. 258.526.983;
 - d) rifacimento ponte sul Rio delle Vergini e sistemazione strada Val dei Broli L. 141.652.000.
 I lavori saranno appaltati mediante licitazione privata al massimo ribasso e la direzione degli stessi viene affidata ai tecnici progettisti dello Studio tecnico geom. Fabio Eccher - Cognola di Trento.
- Viene disposto l'acquisto dalla signora Maria Paoli ved. Bort e figli di un immobile in località Borti, valutato con perizia di stima asseverata dell'arch. Manfredi Talamo in L. 31.960.000, da destinare ad attività di carattere sociale e culturale.
- Si approva, ai soli fini tecnici, il progetto dei lavori di sistemazione e completamento dell'area sportiva in località Tadesia, redatto dal geom. Luciano Paoli nell'importo complessivo di L. 128.834.500, conferendo incarico al Sindaco per la richiesta del finanziamento provinciale.
- Vengono formulate alcune osservazioni alla proposta-progetto di Piano generale a tutela degli insediamenti storici con particolare rife-

rimento alla possibilità di sopraelevazione degli edifici di notevole interesse del minimo necessario per ricavare un sottotetto abitabile.

25 ottobre 1991

- Il Consiglio approva il progetto per il recupero degli spazi pubblici e privati negli insediamenti storici di Sant'Orsola e di Mala redatto dall'arch. Renzo Giovannini, che dovrà costituire una guida con direttive uniformi per gli interventi edilizi sia dei privati che dell'Amministrazione pubblica.
- Si approva il progetto di ristrutturazione dell'edificio sociale ai Borti predisposto dall'arch. Manfredi Talamo nell'importo complessivo di 254.000.000, di cui L. 175.000.000 per lavori a base d'asta.
- Il Consiglio approva il progetto di utilizzo del cimitero di Sant'Orsola elaborato dal geom. Aldo Marchel con il quale si stabilisce la disciplina per le future inumazioni.
- In ottemperanza alle recenti disposizioni di legge si adeguano le tariffe di alcune imposte e tasse per l'anno 1992:
 - a) I.C.I.A.P.: le tariffe vengono mantenute al minimo;
 - b) Imposta sui cani: viene stabilita la misura unica annuale di L. 25.000;
 - c) Scarichi da insediamenti civili (abitazioni, alberghi, ecc.): sarà applicata la tariffa minima di L. 100 per ogni metro cubo di acqua scaricata (pari all'80% dell'acqua misurata in entrata al contatore).
- Il Consiglio approva il Piano culturale per l'anno 1992 nell'importo di L. 25.500.000 in conformità alle direttive formulate dalla Commissione comunale per la Cultura.

UN SALUTO A DON GUIDO E BENVENUTO DON DARIO

Domenica 27 ottobre 1991 la comunità di S. Orsola Terme ha accolto il nuovo parroco nella persona di don Dario Sittoni. Dopo ventidue anni di servizio pastorale don Guido Bertoldi infatti, per motivi di salute, ha lasciato la guida spirituale della comunità all'inizio di settembre.

La comunità di S. Orsola Terme ha accolto il nuovo parroco con profonda gioia nella consapevolezza di quanto sia importante per tutti la presenza continuativa del parroco.

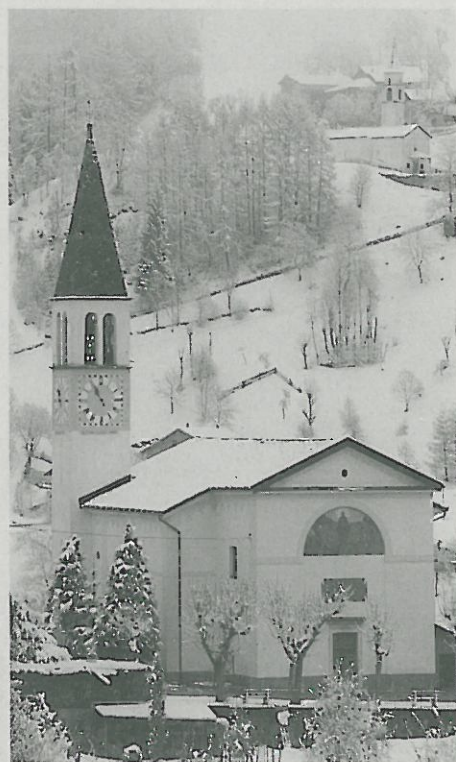
Dopo un saluto di benvenuto da parte del Sindaco di S. Orsola Terme, si è avuta la concelebrazione della S. Messa, cui hanno partecipato tutti i parroci del decanato; in quell'occasione don Livio Dallabrida, decano, ha dato la comuni-

cazione della Curia arcivescovile e ha «consegnato» la parrocchia a don Dario Sittoni.

Valeria Brol, a nome del Consiglio pastorale di S. Orsola, ha dato il benvenuto al nuovo parroco, sottolineando sia i problemi che una comunità anche piccola presenta, sia, comunque, la disponibilità alla collaborazione per la crescita spirituale di tutta la popolazione.

Ci sembra opportuno sottolineare il fatto che don Dario Sittoni resta anche parroco di Palù del Fersina, ha quindi in carico la cura d'anime di due parrocchie: questo fatto porterà alla ricerca e a momenti comuni di discussioni e di scelte.

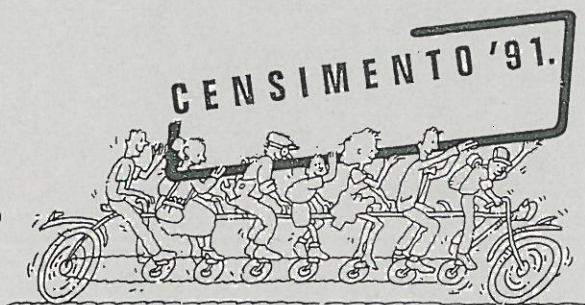
E per finire, un augurio a don Dario di buon lavoro!



ANAGRAFE E CENSIMENTO

COMUNE DI SANT'ORSOLA TERME (PROVINCIA DI TRENTO)

MOVIMENTO DEMOGRAFICO DAL 01/01/1991 FINO ALLA DATA DEL CENSIMENTO
POPOLAZIONE RESIDENTE AL 01/01/1991 = N. 792 PERSONE
DI CUI N. 377 MASCHI E N. 415 FEMMINE
FAMIGLIE AL 01/01/1991 = N. 314 NUCLEI FAMILIARI



MESE	NATI		MORTI		IMMIGRATI		EMIGRATI		FAM.
1991	M	F	M	F	M	F	M	F	
gennaio	1	1		1			4	4	- 2
febbraio									
marzo	3	1	1						
aprile	1					1			+ 1
maggio	1								
giugno	2	1	1	1	1	2	1		
luglio	1			1	3	1		1	+ 1
agosto	1		1					3	- 1
settembre				1		1	1		
TOTALE FINO AL CENSIMENTO	10	3	3	4	4	5	6	8	
differenza	+ 13		- 7		+ 9		- 14		- 1
differenza	+ 6				- 5				- 1
incremento	+1								

SITUAZIONE RISULTANTE AL 30/09/1991 = N. 793 PERSONE RESIDENTI DI CUI N. 382 MASCHI E N. 411 FEMMINE (OLTRE N. 157 PERSONE A.I.R.E.), FAMIGLIE AL 30/09/1991 = N. 313 NUCLEI FAMILIARI

La situazione anagrafica indicata verrà quindi confrontata con i risultati del Censimento generale della popolazione al 20/10/1991, al fine di aggiornare i dati a disposizione.

L'I.S.T.A.T. (Istituto nazionale di statistica) sta infatti conducendo il 13° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni ed il 7° Censimento generale dell'Industria e dei Servizi.

Per tale operazione si avvale degli Uffici provinciali di statistica, dell'attività dei Comuni ed in particolare della collaborazione delle singole persone.

Il Censimento viene effettuato ogni dieci anni con l'obiettivo di conoscere meglio la realtà italiana, considerando il più ampio dettaglio territoriale.

I dati forniti consentiranno l'elaborazione di una più corretta ed aggiornata conoscenza della realtà del Paese.

UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ

Per il secondo anno consecutivo sono iniziati anche a S. Orsola Terme i corsi dell'Università della terza età e del tempo disponibile, in collaborazione con la Scuola superiore di Servizio sociale di Trento, il Comune di Sant'Orsola Terme ed il Comprensorio Alta Valsugana.

L'Università della terza età è un servizio di educazione permanente che si rivolge a quanti intendono usare il loro tempo libero per apprendere, coltivare interessi culturali, soddisfare esigenze di autonomia e partecipazione, essere utili a se stessi ed agli altri.

I corsi hanno avuto inizio l'8 novembre 1991 e termineranno il 27 aprile 1992 per un totale complessivo di 62 ore di lezione, con le relative pause per le vacanze natalizie e pasquali.

Da parte della Scuola superiore di Servi-

zio sociale di Trento, per l'anno accademico 1991/92 sono stati proposti i seguenti percorsi formativi-culturali:

- 1) **EDUCAZIONE SANITARIA**
Per un totale di 11 lezioni gestite dall'ufficiale Sanitario dott. Innocenzo Cignini;
- 2) **AMBIENTE E NATURA**
Per un totale di 11 lezioni gestite dalla dott.ssa Giovanna Artuso.
- 3) **EDUCAZIONE MOTORIA**
Per un totale di 20 incontri di quasi due ore ciascuno a cura della prof. Annà Pia Baldo.

La sede dei corsi è presso la sala riunioni al primo piano della Cassa rurale di

Pergine - filiale di Sant'Orsola Terme. Gli orari delle lezioni teoriche sono fissati nella giornata di VENERDÌ dalle ore 14.15 alle ore 16.15, mentre l'attività motoria si svolge nella giornata di LUNEDÌ dalle ore 14.15 alle ore 16.00. Il numero di iscritti per questo secondo anno è di 17 unità, che risulta essere stabile e rilevante se si considera che rappresenta un'esperienza ancora in fase iniziale per il nostro paese. È auspicabile che l'impegno dell'Amministrazione comunale di Sant'Orsola Terme, oltre che della Scuola superiore di Servizio sociale di Trento e del Comprensorio Alta Valsugana, sia ripagato sul piano dell'interesse verso l'iniziativa da parte dei partecipanti e da quanti vorranno aderire alle eventuali proposte future.

RIFIUTI INGOMBRANTI

Le benne dislocate per la raccolta dei rifiuti ingombranti hanno la funzione di raccogliere i rifiuti così definiti dal DPR 915/82:

«beni di consumo durevoli, di arredamento, di impiego domestico, di uso comune, provenienti da fabbricati o da altri insediamenti civili in genere».

Attualmente in dette benne accertiamo che vengono in maggior parte depositati rifiuti di altro genere non rientranti nella normativa.

In particolar modo: speciali, inerti, agricoli o di altra natura, per i quali il servizio non è compreso nella convenzione.

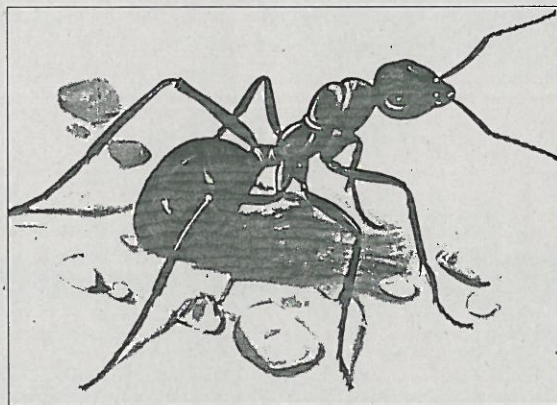
Questa quantità secondo noi è sottostimata nella misura del 50% del rifiuto presente nella benna e crea grossi problemi, disfunzioni, oneri per danni agli automezzi ecc.

Invitiamo i Comuni ad adoperarsi affinché in tali benne vengano inseriti solamente i rifiuti «autorizzati»;

Se l'attuale situazione dovesse permanere saremo costretti a richiedere la rifusione dei maggiori oneri sostenuti per l'asporto di rifiuti non contemplati nella normativa.

PROTEGGIAMO LE FORMICHE ROSSE

Di estrema utilità è la formica rossa che comunemente troviamo nei boschi del Trentino con i suoi grandi nidi che penetrano anche in profondità nel suolo ove vive la regina. Le colonie di questi insetti sono formate da migliaia di formiche operaie carnivore e voraci. Esse si cibano di insetti dannosi per il bosco come, ad esempio, la distruttiva processionaria del pino. Si è calcolato che per sfamare un intero formicaio sono necessari vari milioni di insetti l'anno. La formica rossa dunque svolge un'efficace lotta biologica contro parassiti dannosi e fa risparmiare lavoro e costosi antiparassitari all'uomo. Per la sua azione ecologica viene definita «polizia del bosco» e con questi presupposti si capisce perché intere colonie di formiche rosse vengono raccolte in appositi contenitori e trasportate in altri boschi in cui è necessaria tale presenza benefica, dovuta non tanto al singolo individuo quanto alla massa totale della colonia.



La Provincia autonoma di Trento ha provveduto da tempo ad emanare precise disposizioni perché questo insetto sia protetto nel suo habitat forestale da inutili distruzioni e da dannose razzie. Analoga protezione avviene per le api. È un passo verso una protezione più razionale di tutti gli invertebrati, come viene auspicato dal Consiglio d'Europa. Con la risoluzione 10 (86) il Comitato dei ministri ha infatti adottato la «Carta degli invertebrati» nella quale si afferma, fra l'altro, che «nessuna specie animale e vegetale deve scomparire a causa delle attività dell'uomo».

OPERARE CON CONVINZIONE PER CRESCERE INSIEME

Parlando con gli ospiti che soggiornano nel nostro piccolo centro, spesso volte sentiamo esprimere delle opinioni riferite all'offerta turistica, rimarcare carenze, condividere iniziative. Per gli operatori del settore questi sono indizi significativi per la valutazione delle risposte locali alle varie esigenze del turista che ha scelto, quale luogo per il proprio riposo, S. Orsola Terme.

Assieme ai dati rilevati delle presenze, della nazionalità, dei giorni effettivi di presenza di ogni singola persona, tali giudizi espressi concorrono a rendere reale e veritiera la verifica dell'operato turistico stagionale in termini quantitativi e qualitativi.

Le attività e manifestazioni allestite durante il periodo estivo hanno avuto un buon esito (grazie anche al coinvolgimento delle associazioni volontaristiche del comune). Questo ha permesso di suddividere lo sforzo di preparazione, programmazione e organizzazione, fra le varie forze e risorse disponibili.

Rilevante è stata la qualità degli appuntamenti sportivi svolti con impegni a livello provinciale, interregionale e nazionale. Sono state allestite delle passeggiate equestri, per far conoscere la nostra zona, finalizzate alle scelte e proposte di sviluppo e recupero operate dal Consorzio di miglioramento fondiario. In collaborazione con i gruppi si è finalizzato l'acquisto di tavoli, panche, cavi, fari, ecc. attrezzatura necessaria per un dignitoso svolgimento delle attività proposte.

La Pro Loco si è impegnata a mantenere in efficienza le strutture ed infrastrutture utili per l'attività sportiva, di relax, e per l'abbellimento del paese; finalità prioritarie dell'Associazione che attraverso la promozione operativa dell'immagine si sforza di creare un locale coinvolgimento, trovare consenso, stimolare una mentalità favorevole nei confronti della complessa organizzazione turistica. Tale intento non è facile, ma sarà possibile trovando i giusti equilibri tra le realtà operative, sociali e culturali, nel rispetto dei valori umani, che

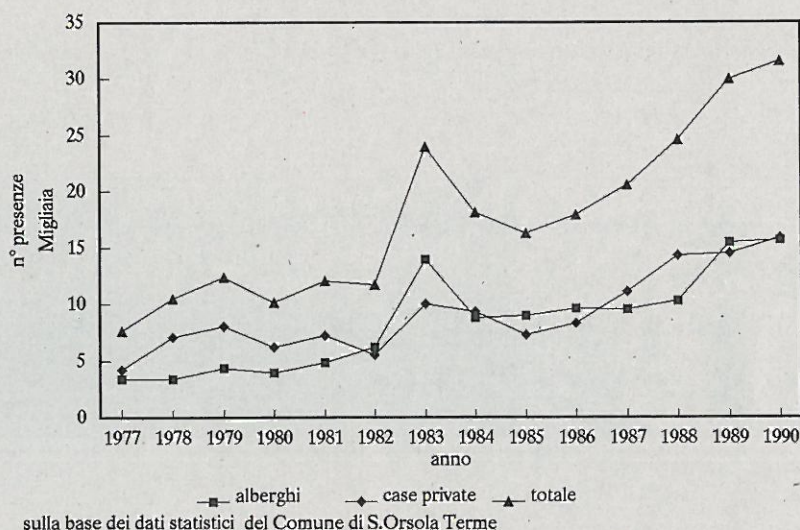
permettono la convivenza di persone con motivazioni e caratteristiche diverse. L'attività turistica, al di là dell'aspetto materiale quale fonte di reddito, può essere momento di interscambio cognitivo e conoscitivo che permette una scelta individuale di confronto e crescita sociale.

Con questo auspicio a nome del direttivo

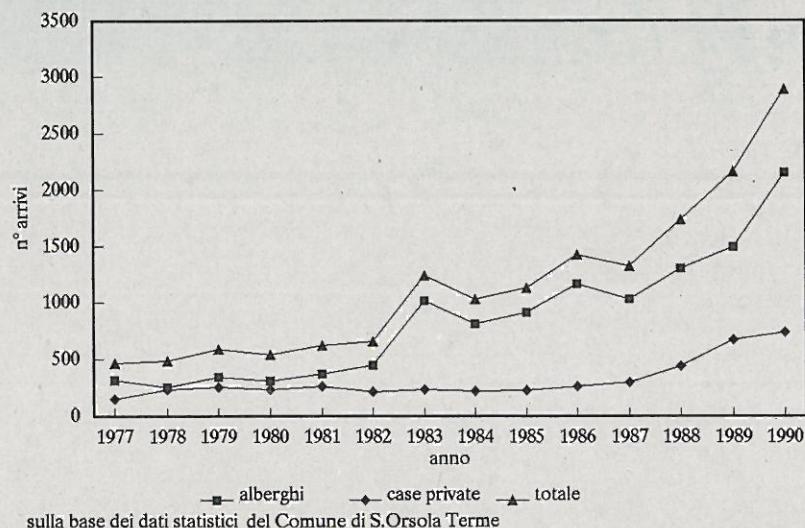
vo della Pro Loco di S. Orsola Terme auguro a residenti e ospiti i migliori auguri di BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO con ringraziamento a quanti si sono prestati per il raggiungimento degli obiettivi proposti.

**Il presidente della Pro Loco
Brol Silvano**

PRO LOCO DI S. ORSOLA TERME ARRIVI



PRO LOCO DI S. ORSOLA TERME ANDAMENTO DELLE PRESENZE TURISTICHE



NOTIZIE DAL CONSORZIO DI MIGLIORAMENTO FONDARIO DI S. ORSOLA

Anche per quest'anno è proseguita in modo proficuo l'attività del Consorzio di miglioramento fondiario di S. Orsola, soprattutto per quanto riguarda i problemi legali alla sistemazione della viabilità rurale e alle opere del progetto di agriturismo collettivo.

Per il futuro sono in programma altri numerosi interventi, soprattutto su questi due settori. Ma di questi interventi si daranno notizie più precise nel prossimo numero del notiziario.

Ci preme invece sottolineare due fatti:

1. dopo numerose riunioni fra i consorzi della valle, insieme anche a funzionari provinciali, si è arrivati alla

costituzione del Consorzio di miglioramento fondiario di II grado, di cui fanno parte attualmente i C.M.F. di S. Orsola e il C.M.F. di Viarago; si tratta di un passaggio organizzativo fondamentale e importante per le nuove iniziative, soprattutto nel campo dell'irrigazione, di cui si parla ormai da un decennio; il C.M.F. di II grado è titolato inoltre ad avere una struttura organizzativa in parte finanziata dalla Provincia autonoma di Trento;

2. dopo un decennio sembra finalmente risolto il problema della concessione dell'acqua per l'irrigazione; è in fase di predisposizione il discipli-

nare per la concessione d'acqua in parte dal rio Molini e in parte dal torrente Fersina, sottraendola alla Centrale elettrica di S. Orsola; se non succedono intoppi dell'ultimo minuto, la concessione dovrebbe essere cosa fatta; si potrà procedere alla richiesta di domande di finanziamento della condotta principale per passare successivamente alla realizzazione dei comprensori irrigui.

Questi due fatti sono strettamente collegati fra di loro; si pensa che per l'attività e lo sviluppo dell'agricoltura della nostra zona sia un passaggio molto importante e forse risolutivo.



GRUPPO CORALE MALA

seguiva una bicchierata in amicizia. Si è poi svolto il Carnevale, nella giornata di martedì 12/2/91, con una maccheronata e *grostoi*, il tutto accompagnato da un buon bicchiere di vino.

Nel mese di giugno il Gruppo ha organizzato l'annuale Gita dell'anziano, meta prescelta la città-confine di Livigno. La

partenza era fissata a Mala con percorso attraverso la Val Venosta, il Passo Resia ed arrivo finale a Livigno. Nel ritorno vi è stata una fermata a Tirano per visitare il Santuario della Madonna di questa città.

In tale posto don Remo ha celebrato la S. Messa, accompagnata dalle voci del

Nel presentarsi anche quest'anno sul notiziario comunale per informare la nostra comunità delle varie attività svolte dal Gruppo corale e culturale di Mala, si vuole prima di tutto ringraziare vivamente l'Amministrazione comunale, la A.S.U.C. di Mala, la Pro Loco, gli Alpini, i Vigili del Fuoco, per il sostegno finanziario e morale e la generosa disponibilità dimostrata in molteplici occasioni, che hanno consentito lo svolgimento dell'attività programmata.

Il programma iniziava con la S. Messa di Mezzanotte di Natale dell'anno scorso, che termina con gli auguri a tutta la popolazione sulla piazza della Chiesa, cui



coro di Mala. Si è proseguiti per Bormio, Edolo, il Passo Tonale, la Val di Sole e rientro a Mala.

Domenica 2 settembre 1991 è stata organizzata la tradizionale festa alla «Cros de Mala» che ha visto partecipi numerosi compaesani di Sant'Orsola Terme e Mala, nonché turisti soggiornanti nella valle.

Domenica 6 ottobre 1991 era la Festa del Rosario.

Auspichiamo un prossimo articolo di

don Remo, per quanto è successo riguardo a tale festa.

Oltre alle attività sopra citate, il Gruppo corale e culturale è sempre presente alle cerimonie religiose che si svolgono in paese ed in alcuni centri limitrofi.

Il Gruppo corale in argomento, pur avendo svolto tutte queste attività, è carente di persone volenterose che partecipino alla vita del Gruppo stesso, in particolare al canto. A tutt'oggi, cinque coristi vengo-

no settimanalmente da Pergine ed una

da Sant'Orsola Terme, con un notevole impegno sociale ed anche economico, tenendo presente che anni addietro erano residenti nel nostro paese. Si auspica che in futuro qualche elemento nuovo rinforzi il numero dei componenti del coro.

In questa occasione il Gruppo corale e culturale di Mala, si pregia di porgere a tutta la comunità i più fervidi auguri per le prossime festività.

La direzione

IL CAPITELLO DI MALA

Ci è stato sottratto, nella notte della domenica sullunedì del 20 maggio 1990, il dipinto a olio raffigurante la Madonna del Carmelo con Bambino in braccio. I documenti custoditi nell'archivio parrocchiale indicano una data approssimativa della presenza di quel quadro, in località «Agnoletti», già verso il 1650 e prima ancora. Era situato in una bella cappella, cui due anni fa, a cura della frazione, era stata rinnovata la copertura in ardesia.

È noto a tutti che quello era un incrocio cui si doveva transitare provenendo da Pergine, Canezza, Viarago, verso i masi alti, Mala, S. Orsola, Palù e Fierozzo. Il Gruppo corale di Mala, su indicazione del prof. Silvio Paoli e con la collaborazione del parroco, ha chiesto all'esimio prof. Corrado Scarpa, insegnante a Pergine e noto restauratore, di rifare quel quadro, nelle dimensioni, nella forma e nei colori dell'antico dipinto, rilevandoli da poche e piccolissime foto, che fortunatamente si avevano presso amatori del luogo, Roberto Girardi e Antonio Sartori di Pergine.

Ne è nata un'opera pregevole, datata e firmata nel retro. Domenica 6 ottobre scorso, dopo essere stata benedetta in chiesa alle 19.30, con grande concorso di popolo, con una processione di preghiera e riparazione fu portata nella cappella.

Ma i nostri timori non sono placati, perché la cappella è solitaria, lontana dall'abitato. La maggioranza della comunità è del parere di custodire l'originale in chiesa e di collocare nella cornice anti-

ca di prima, al capitello, una foto «poster».

Questa è quasi di sicuro la scelta che faremo, riservandoci di portare in solenne processione, una volta all'anno, a maggio o in ottobre, l'immagine vera.

Ripensiamo con tristezza alle decine di migliaia di viandanti e pellegrini che in

questi due o tre secoli si sono soffermati con la fede nel cuore e tante grazie da chiedere, a guardare e pregare quella figura materna.

Ci consola pensare che l'offesa fatta alla loro devozione, è compensata dalla diretta visione, in Cielo, della Beata Madre di Dio.



L'immagine della Madonna del Carmelo nel capitello di Mala



Il 1991 è stato un anno da ricordare per il Gruppo A.N.A. di Sant'Orsola Terme. Oltre alle normali iniziative che vedono sempre impegnati gli Alpini anche a favore dell'intera comunità, quest'anno ricorreva un anniversario particolare. Si è voluto infatti celebrare con una certa solennità il 25° della fondazione del Gruppo e dell'inaugurazione del Monumento ai Caduti.

È stata una gran festa che ha un po' ripagato i soci di tante ansie e fatiche dell'organizzazione.

Il programma ha visto l'esibizione del Coro «Genzianella» di Roncogno, del Coro «Karntner» di Dornbirn (Austria) e della Fanfara Alpina di Cembra. Erano presenti oltre 40 gagliardetti, il Gruppo gemellato di Clusone (Bg) e numerose autorità civili e militari. Dopo la sfilata attraverso il paese con la deposizione di una corona di alloro al Monumento ai Caduti, don Guido Bertoldi ha celebrato la S. Messa davanti ad una imponente assemblea commossa. Sono seguiti i discorsi ufficiali e la distribuzione delle meravigliose targhe di riconoscimento per i reduci ed altre opere per i Gruppi presenti (realizzate dall'alpino Renzo

Pisoni). Un ricordo particolare anche per gli ultimi alpini «andati avanti»: Attilio Moser e Giuseppe Turrer.

La manifestazione si è conclusa con la visita alle mostre, con musica ed allegra spaghetтата. Il Gruppo Alpini ha sempre voluto portare amicizia ed un po' di allegria nella comunità, non tralasciando l'impegno civile e la solidarietà sociale.

Ricordiamo, anche, la recente visita di

una delegazione al Gruppo gemellato di Clusone (Bg), la cerimonia del 4 novembre in commemorazione dei caduti in guerra e per la pace nel mondo, la gita in Emilia Romagna con visita ai consorzi del Parmigiano, mentre per l'inizio del prossimo anno è previsto il tradizionale cenone alpino ed il tesseramento.

La direzione coglie l'occasione per porgere i migliori auguri per le festività natalizie e per il buon anno 1992.

Folla imponente per il 25° di fondazione del Gruppo Alpini di S. Orsola Terme



ASSOCIAZIONE PESCATORI

Nel corso del 1991 si sono svolte delle gare di pesca che hanno coinvolto numerosi soci ed altri pescatori residenti nella Valle del Fersina.

Si è svolta una gara di pesca al bacino di Cimadom per i soli «Pierini» (inferiori anni 14) il giorno 9 giugno e su ben 25 partecipanti, dei «nostri» si sono classificati: 1° Giovanni Antonio Battisti, di Fierozzo; 3° Christian Paoli, di S. Orsola; 5° Fabrizio Corn, di Fierozzo; 7° Nicola Fontanari, di S. Orsola

Il giorno 16 giugno lungo il torrente Fersi-

na, dalla località «Clon» al «Repeza», si è svolta la gara di pesca con 75 concorrenti divisi in due settori ed il vincitore assoluto è stato Camillo Moser di Sant'Orsola. Dopo quattro gare semifinali, al bacino di Cimadom il 21 luglio si è disputata la finalissima (in tutto 90 soci concorrenti) e nella classifica finale

al 7° posto è risultato Camillo Moser di S. Orsola.



Finale Italian Cup – 27 e 28 luglio, Cervinia

MOUNTAIN BIKE SOTTO IL CERVINO

... Con l'ultima fondo di trentasei chilometri, corsa in altura a Cervinia, si è conclusa felicemente l'edizione '91 dell'Italian Cup.

... Cinque tappe per questa terza edi-



zione dell'Italian Cup, una manifestazione inaugurata a Marostica l'indomani dell'inizio della Coppa del Mondo, prove intermedie a **SANT'ORSOLA TERME IN TRENTINO**, a Franciacorta nel Bresciano, a Pievepelago nel Modenese, sino a questa finale, come lo scorso anno, a Cervinia.

... Gli organizzatori hanno proceduto con convinzione, con entusiasmo, con perizia, sorretti da tanta fiducia. La manifestazione prevedeva per ogni manche una cronometro il sabato e la cross country la domenica.

I percorsi di gara sono stati graditi dai concorrenti, ALCUNI SI SONO DIMOSTRATI DI LIVELLO INTERNAZIONA-

CLASSIFICA GENERALE FINALE ITALIAN CUP 1991

MASCHILE JUNIOR:

1° Valentino Fois	(ATB Bianchi)	punti	249
2° Bruno Zanchi	(ATB Bianchi)	punti	213
3° Alessandro Checuz	(Pinarello G. Oria)	punti	207

MASCHILE SENIOR:

1° Roger Honegger	(Cilo Ciclolinea)	punti	184,50
2° Claudio Vandelli	(Diamond Back Moust.)	punti	184
3° Daniele Pontoni	(G.S. Zaif Euromobili)	punti	181,50

MASCHILE VETERANI:

1° G.B. Baronchelli	(Team Trek Comar)	punti	240
2° Walter Braendli	(Cilo Ciclolinea)	punti	235
3° Sandro Bono	(Colnago L. Cambiago)	punti	217

FEMMINILE UNICA:

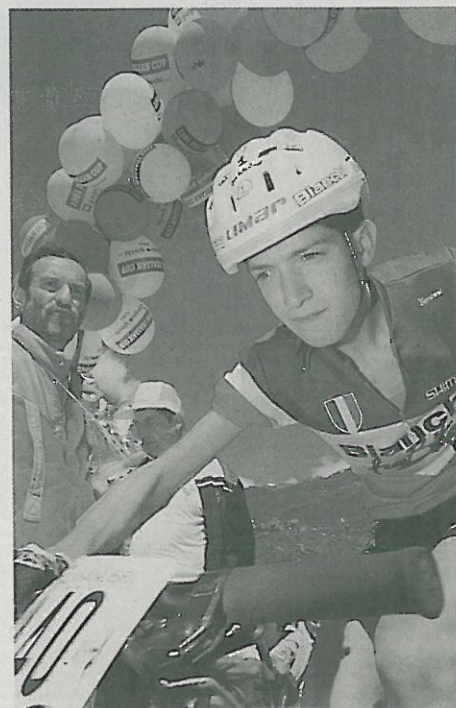
1° Paola Pezzo	(ATB Bianchi)	punti	229
2° Chantal Daucourt	(Cilo Ciclolinea)	punti	189
3° Maria Giulia Canello	(Team BZ Alpinestars)	punti	182

CLASSIFICA SOCIETÀ:

1) ATB BIANCHI	punti	1.632
2) CILO CICLOLINEA	punti	1.112
3) DIAMOND BACK	punti	960,50

LE (CITIAMO TRA TUTTI QUELLO DI SANT'ORSOLA TERME), sono stati offerti servizi di assistenza (e ci riferiamo in particolare al massaggiatore a disposizione dei concorrenti) inediti nel settore e che dimostrano come l'intelligenza organizzativa sia uno dei patrimoni dell'équipe di Bassano (Amici del MTB di Bassano del Grappa) «Gustavo Donizetti».

(Estratto dalla rivista *Tutto Mountain Bike* – settembre 1991)



«L'angolo dei proverbi»

a cura di Umberto Raffaelli

La nòt de Nadal
se slonga i dì de 'n pas de gat

A scomenziar da l'Epifania
se slonga i dì de 'n pas de stria

A Sant'Antoni da la barba bianca
de solit la nef no la manca

En la stimana de San Paol
el fa encor en fret del diaol

Da San Biasi la vèn zo adasi

Madona serenela
sete volte la nef se zopèla

San Fabian da la viola en man

La suta de San Zòrz
magna el pan e anca l'orz

Se el piove de San Zoan
no mancherà nè vin nè pan

Fin a Santa Cristina
el gran cresce en la bina

San Florian con la spiga en man

Se el piove de l'Assunzion
se farà rave e formenton

El dì de Santa Cros
l'è ora de bater le nos

Vers i Santi
la nef la se fa avanti

Santa Luzia con la scufia

Al temp de San Tomè
ciapa el porco per el pè

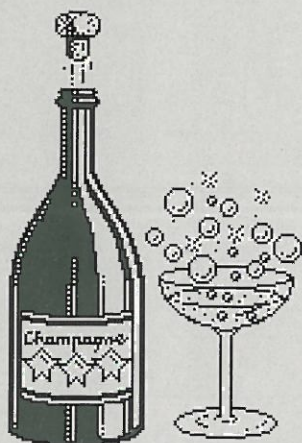
L'Amministrazione comunale

augura a tutti

Buon Natale

e Felice Anno

Nuovo



18 MARZO 1990

*Il Sindaco, l'Amministrazione Comunale
e la Comunità di Sant'Orsola Terme
hanno festeggiato
la "NONNA BEPA DEL RORO"
per il suo 100° compleanno*

